

**Anno 2015**  
**Gli stranieri in Piemonte**  
**Un'analisi attraverso i dati INPS**

*A cura di Giorgio Peruzio*

**Nota introduttiva**

Le nuove e massicce ondate migratorie collegate ai conflitti mediorientali hanno riaperto polemiche e malumori intorno all'afflusso di stranieri verso il nostro Paese (come verso gli altri Paesi dell'Europa).

Demografi ed economisti spiegano, tuttavia, che consistenti ingressi migratori sono necessari ai Paesi europei, specie quelli caratterizzati da stagnazione e regresso demografico, sia per mantenere orizzonti di sviluppo economico che per attivare processi di sostituzione e ripresa del ricambio generazionale. Tra questi Paesi, Italia e Germania sono quelli che maggiormente hanno esigenza di ricevere ed integrare nelle proprie strutture sociali ed economiche significativi flussi migratori.

In Piemonte alla fine del 2014 gli stranieri residenti sono oltre 400.000, poco meno del 10% della popolazione<sup>1</sup>. Tra essi vi sono i cittadini di Paesi dell'Unione Europea, tra i quali è netta la prevalenza di quelli dei Paesi dell'Est, di più recente ingresso nella Comunità e quelli extracomunitari, tra i quali quasi la totalità proviene da Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina.

Questo studio intende fornire riferimenti oggettivi sulla composizione, la consistenza e l'impatto degli stranieri che vivono e lavorano in Piemonte sul sistema previdenziale ed offre spunti per una riflessione di ordine più generale.

Tutte le elaborazioni sono state sviluppate sui dati residenti nell'Osservatorio Statistico dell'INPS<sup>2</sup>. I dati statistici normalizzati – e quindi di grande affidabilità – sono disponibili sino al 2014. Detti dati definiscono l'universo di tutti i rapporti previdenziali ufficialmente censiti nel nostro Paese, almeno per quanto relativo ai soggetti in rapporto con l'INPS. Non ne fanno parte, ovviamente, i rapporti irregolari (lavoro nero) e, trattandosi di dati al 2014, i rapporti di lavoro con datori di lavoro pubblici. Ai fini di questo lavoro, tale ultimo aspetto non assume rilievo mentre, in riferimento al mercato del lavoro, l'evidenza esperienziale che segnala un tasso di evasione contributiva ed irregolarità assai più forte verso gli stranieri che verso i lavoratori italiani resta sullo sfondo delle analisi e non può essere ignorata nelle valutazioni che ne scaturiscono.

Le tabelle che compongono l'appendice forniscono la fotografia della situazione nel 2014 ed elementi di flusso per individuare le tendenze sull'orizzonte temporale della lunga crisi economica che ha colpito l'Italia (e il Piemonte in modo più radicale della media nazionale). I confronti, pertanto, sono stati effettuati tra il 2008, che è l'anno nel quale la crisi si è presentata soltanto negli ultimi mesi, ed il 2014.

Non si dispone dei dati aggiornati al 2015, ma, tenuto conto che l'economia e la demografia<sup>3</sup>, a livello macro, hanno mostrato stabilità sostanziale degli aggregati, si può ragionevolmente ritenere che i risultati qui esposti mantengano la loro piena attualità.

---

<sup>1</sup> Si rinvia, per le specificazioni, al capitolo "L'andamento demografico" del Bilancio Sociale 2014 dell'INPS Piemonte

<sup>2</sup> L'Osservatorio è liberamente accessibile in Internet, con apposito link nella Home page del sito dell'INPS.

<sup>3</sup> Nel 2014 anche il saldo migratorio nella regione ha registrato un incremento insignificante, arrestando una tendenza ben più elevata negli anni precedenti. Il morso prolungato e feroce della crisi economica sembra, nel 2014, aver scoraggiato nuovi ingressi e, per la prima volta, aver anche diminuito la natalità nelle comunità straniere, fino ad allora assai più feconde di quella indigena.

## 1. L'effetto economico della presenza degli stranieri sul sistema previdenziale

### 1.1 L'accesso alle prestazioni pensionistiche

La presenza degli stranieri in Piemonte ha assunto rilevanza soltanto da pochi anni, così che la maturazione dei loro diritti pensionistici è ben lungi dal raggiungimento dei traguardi fissati per le pensioni contributive, salvo quelle per invalidità o infortunio. Inoltre, i lavoratori stranieri spesso tendono a rientrare nel Paese di origine senza aver conseguito una consistenza contributiva che ne consente il pensionamento nel sistema italiano e, non potendo contare su Convenzioni di reciprocità<sup>4</sup>, la loro contribuzione resta improduttiva di prestazione pensionistica.

Per tali ragioni la loro incidenza sul complesso delle prestazioni pensionistiche è quasi irrisoria. Non disponiamo dell'elaborazione degli importi delle prestazioni corrisposte a pensionati stranieri, ma sappiamo, in ragione della minor consistenza contributiva rispetto agli italiani, che tali importi sono mediamente inferiori – anche in misura significativa – rispetto a quelli percepiti dai pensionati indigeni. Con i dati estratti dal casellario delle pensioni, abbiamo confrontato il numero dei pensionati stranieri, scomposto nei due blocchi dei cittadini extracomunitari e di quelli comunitari del Paesi dell'Est<sup>5</sup> con quello totale dei pensionati.

Ebbene l'insieme dei pensionati stranieri supera di poco lo 0,5% del totale dei titolari di pensione nel 2014, con un incremento dallo 0,35% del 2009. Si precisa che stiamo parlando di pensionati e non di pensioni, poiché un titolare può essere percettore di più di una pensione. Anche la pluritolarità, resa evidente dalle tabelle, penalizza gli stranieri, che possono vantare assai meno degli italiani il cumulo tra pensione contributiva<sup>6</sup> e pensione assistenziale<sup>7</sup>. Tra i titolari di pensioni assistenziali comincia a crescere la percentuale di quelli stranieri, sebbene in dimensioni ancora inferiori di oltre la metà rispetto a quella dei residenti stranieri sul totale della popolazione.

Maggiore, sempre in proporzione alla quota di residenti sul totale, è l'accesso degli extracomunitari alle prestazioni pensionistiche rispetto ai cittadini di Paesi comunitari dell'Est Europa.

Tab. 1 - Pensionati Piemonte - Anno 2014 - Incidenza Titolari Extra CE su Totale

Tipologia pensioni percepite	Totale Titolari			Titolari extra CE			Incidenza % ExtraCE su Tot		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	M
IVS	512.127	574.555	1.086.682	509	389	898	0,10%	0,07%	0,08%
IVS, Assistenziali, Indennitarie	1.874	1.773	3.647	2		2	0,11%	0,00%	0,05%
IVS e Assistenziali	33.540	73.150	106.690	112	86	198	0,33%	0,12%	0,19%
IVS e Indennitarie	23.173	11.039	34.212	9	47	56	0,04%	0,43%	0,16%
Assistenziali	31.664	42.159	73.823	1.476	1.949	3.425	4,66%	4,62%	4,64%
Indennitarie	9.571	2.177	11.748	571	65	636	5,97%	2,99%	5,41%
Indennitarie e Assistenziali	256	77	333	12		12	4,69%	0,00%	3,60%
<i>Totali</i>	<i>612.205</i>	<i>704.930</i>	<i>1.317.135</i>	<i>2.691</i>	<i>2.536</i>	<i>5.227</i>	<i>0,44%</i>	<i>0,36%</i>	<i>0,40%</i>

<sup>4</sup> Le Convenzioni Internazionali dell'Italia con Paesi extracomunitari riguardano Paesi ad economia avanzata e, in rari casi, Paesi di quello che era definito Terzo Mondo; tra questi ultimi: Argentina, Brasile, Capoverde, Corea, Tunisia, Uruguay

<sup>5</sup> Restano fuori dall'estrazione i cittadini comunitari non dell'Europa dell'Est, ma si tratta di numeri irrisori, peraltro comprensivi di cittadini che hanno goduto, in ragione della Convenzione che unisce i Paesi comunitari sulla materia pensionistica, della totalizzazione di contributi versati in più Paesi comunitari e quindi non interamente finanziati dal sistema previdenziale nazionale.

<sup>6</sup> Nelle tabelle tali pensioni sono siglate IVS.

<sup>7</sup> Raccogliamo sotto tale aggettivo sia le pensioni assistenziali in senso proprio, legate a situazioni di bisogno economico valutato sulla posizione reddituale del soggetto, sia quelle indennitarie, che sono legate ad eventi infortunistici e prescindono dalla condizione contributiva.

Tab. 2 - Pensionati Piemonte - Anno 2014 - Incidenza Titolari Stranieri CE/EST su Totale

Tipologia pensioni percepite	Totale Titolari			Titolari CE/EST			Incidenza % ExtraCE su Tot		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	M
IVS	512.127	574.555	1.086.682	251	551	802	0,05%	0,10%	0,07%
IVS, Assistenziali, Indennitarie	1.874	1.773	3.647		2	2	0,00%	0,11%	0,05%
IVS e Assistenziali	33.540	73.150	106.690	34	49	83	0,10%	0,07%	0,08%
IVS e Indennitarie	23.173	11.039	34.212	8	21	29	0,03%	0,19%	0,08%
Assistenziali	31.664	42.159	73.823	500	619	1.119	1,58%	1,47%	1,52%
Indennitarie	9.571	2.177	11.748	198	38	236	2,07%	1,75%	2,01%
Indennitarie e Assistenziali	256	77	333	2		2	0,78%	0,00%	0,60%
<i>Totali</i>	<i>612.205</i>	<i>704.930</i>	<i>1.317.135</i>	<i>993</i>	<i>1.280</i>	<i>2.273</i>	<i>0,16%</i>	<i>0,18%</i>	<i>0,17%</i>

Tab. 3 - Pensionati Piemonte - Anno 2009 - Incidenza Titolari Extra Ce su Totale

Tipologia pensioni percepite	Totale Titolari			Titolari extra CE			Incidenza % ExtraCE su Tot		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	M
IVS	525.169	588.288	1.113.457	330	209	539	0,06%	0,04%	0,05%
IVS, Assistenziali, Indennitarie	2.314	1.983	4.297	1		1	0,04%	0,00%	0,02%
IVS e Assistenziali	36.717	79.274	115.991	60	35	95	0,16%	0,04%	0,08%
IVS e Indennitarie	26.987	12.235	39.222	8	30	38	0,03%	0,25%	0,10%
Assistenziali	26.639	42.096	68.735	941	1.271	2.212	3,53%	3,02%	3,22%
Indennitarie	10.894	2.516	13.410	501	55	556	4,60%	2,19%	4,15%
Indennitarie e Assistenziali	223	93	316	8		8	3,59%	0,00%	2,53%
<i>Totali</i>	<i>628.943</i>	<i>726.485</i>	<i>1.355.428</i>	<i>1.849</i>	<i>1.600</i>	<i>3.449</i>	<i>0,29%</i>	<i>0,22%</i>	<i>0,25%</i>

Tab 4 - Pensionati Piemonte - Anno 2009 Incidenza Titolari Stranieri Ce/EST su Totale

Tipologia pensioni percepite	Totale Titolari			Titolari CE/EST			Incidenza % ExtraCE su Tot		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
IVS	525.169	588.288	1.113.457	172	268	440	0,03%	0,05%	0,04%
IVS, Assistenziali, Indennitarie	2.314	1.983	4.297		4	4	0,00%	0,20%	0,09%
IVS e Assistenziali	36.717	79.274	115.991	27	49	76	0,07%	0,06%	0,07%
IVS e Indennitarie	26.987	12.235	39.222	8	13	21	0,03%	0,11%	0,05%
Assistenziali	26.639	42.096	68.735	280	390	670	1,05%	0,93%	0,97%
Indennitarie	10.894	2.516	13.410	124	25	149	1,14%	0,99%	1,11%
Indennitarie e Assistenziali	223	93	316	1		1	0,45%	0,00%	0,32%
<i>Totali</i>	<i>628.943</i>	<i>726.485</i>	<i>1.355.428</i>	<i>612</i>	<i>749</i>	<i>1.361</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,10%</i>

## 1.2 L'accesso alle prestazioni a sostegno del reddito

La nostra analisi prende a riferimento le sole prestazioni per eventi di disoccupazione. L'Osservatorio Statistico dell'INPS, infatti, non dà evidenza delle prestazioni di sostegno alla famiglia o di indennità per sospensione dal lavoro (CIG) in relazione alla cittadinanza del percettore. Sono, pertanto, comprese, nell'analisi che segue, le indennità per disoccupazione ed i trattamenti di mobilità. I dati, quando riferiti al 2014, comprendono le nuove prestazioni (ASPI, miniASPI, NASPI). I dati del 2014 mostrano che le prestazioni per disoccupazione dei due gruppi di stranieri considerati sono grosso modo proporzionati alla loro incidenza sul totale degli occupati<sup>8</sup>. Così non era nel 2008 quando, nel quadro di minori volumi complessivi di beneficiari di prestazioni per disoccupazione e di minor incidenza degli stranieri sul totale degli occupati, i soggetti extracomunitari beneficiari di indennità per disoccupazione pesavano proporzionalmente più di quanto fosse la loro incidenza sul totale degli occupati regolari. Al contrario, gli stranieri comunitari dei Paesi dell'Est evidenziano un minor accesso alle prestazioni per disoccupazione rispetto alla loro presenza tra gli occupati regolari. Da tali dati si può dedurre che in fase congiunturale ordinaria, quale ancora il 2008 garantiva, gli extracomunitari erano maggiormente soggetti alla perdita dell'occupazione, mentre i comunitari dei Paesi dell'Est, normalmente concentrati in settori determinati nei quali mettono a profitto professionalità spendibili sul mercato del lavoro italiano, corrono meno rischi di ritrovarsi disoccupati. Dopo lunghi anni di congiuntura pesantemente negativa, il rischio disoccupazione tende, invece, a distribuirsi omogeneamente tra i vari gruppi di cittadinanza. Non disponiamo di dati sull'entità delle prestazioni ricevute, nel tempo, dai vari gruppi, ma poiché il valore delle prestazioni è legato alla consistenza retributiva, quanto all'importo giornaliero, ed alla continuità assicurativa quanto alla tipologia<sup>9</sup>, si deve presumere che il loro importo medio sia più basso per gli stranieri che per gli italiani<sup>10</sup>.

Tab 5 - Piemonte - Anno 2014 - Percettori Prestazioni DS - Incidenza Beneficiari Extra CE su Totale

Province	Maschi			Femmine			Totale		
	Tot. Beneficiari A	Beneficiari extra CE B	Incidenza % B su A	Tot. Beneficiari C	Beneficiari extra CE D	Incidenza % D su C	Tot. Beneficiari E	Beneficiari extra CE F	Incidenza % F su E
Alessandria	5.220	483	9,25%	4.943	354	7,16%	10.163	837	8,24%
Asti	3.375	271	8,03%	2.983	165	5,53%	6.358	436	6,86%
Biella	2049	120	5,86%	2.276	117	5,14%	4.325	237	5,48%
Cuneo	7.740	577	7,45%	8.731	465	5,33%	16.471	1.042	6,33%
Novara	4.189	398	9,50%	4.449	435	9,78%	8.638	833	9,64%
Torino	22.382	1.293	5,78%	24.034	1.480	6,16%	46.416	2.773	5,97%
VCO	2.874	114	3,97%	3.014	183	6,07%	5.888	297	5,04%
Vercelli	2.151	168	7,81%	2.264	131	5,79%	4.415	299	6,77%
<i>Totale</i>	<i>49.980</i>	<i>3.424</i>	<i>6,85%</i>	<i>52.694</i>	<i>3.330</i>	<i>6,32%</i>	<i>102.674</i>	<i>6.754</i>	<i>6,58%</i>

<sup>8</sup> In questo caso sono stati confrontati con gli occupati regolarmente denunciati all'INPS quali dipendenti del settore privato non agricolo e agricolo, cioè i potenziali destinatari delle indennità previdenziali per disoccupazione involontaria.

<sup>9</sup> Minore continuità occupazionale porta alle prestazioni marginali, quali la disoccupazione con requisiti ridotti, ora MiniASPI, notevolmente ridotte nella durata rispetto a quelle ordinarie. Anche l'accesso all'indennità di mobilità è legata ad una continuità occupazionale, in questo caso presso l'azienda che attiva la relativa procedura, che è certamente più facilmente acquisita da lavoratori indigeni.

<sup>10</sup> In una parte successiva sarà evidenziato il differenziale medio retributivo tra italiani e stranieri.

Tab. 6 - Piemonte - Anno 2014 - Percettori Prestazioni DS - Incidenza Beneficiari CE/EST su Totale

Province	Maschi			Femmine			TOTALE		
	Totale Beneficiari A	Beneficiari CE /EST B	Incidenza % B su A	Totale Beneficiari C	Beneficiari extra CE D	Incidenza % D su C	Totale Beneficiari E	Beneficiari extra CE F	Incidenza % F su E
Alessandria	5.220	208	3,98%	4.943	293	12,58%	10.163	501	4,93%
Asti	3.375	115	3,41%	2.983	190	12,21%	6.358	305	4,80%
Biella	2049	36	1,76%	2.276	72	10,09%	4.325	108	2,50%
Cuneo	7.740	235	3,04%	8.731	498	11,02%	16.471	733	4,45%
Novara	4.189	89	2,12%	4.449	66	17,21%	8.638	155	1,79%
Torino	22.382	1.788	7,99%	24.034	2.317	12,22%	46.416	4.105	8,84%
VCO	2.874	36	1,25%	3.014	63	10,82%	5.888	99	1,68%
Vercelli	2151	51	2,37%	2.264	77	11,42%	4.415	128	2,90%
<i>Totale</i>	<i>49.980</i>	<i>2.558</i>	<i>5,12%</i>	<i>52.694</i>	<i>3.576</i>	<i>12,32%</i>	<i>102.674</i>	<i>6.134</i>	<i>5,97%</i>

Tab. 7 - Piemonte - Anno 2009 - Percettori Prestazioni DS - Incidenza Beneficiari Extra CE su Totale

Province	Maschi			Femmine			TOTALE		
	Totale Beneficiari A	Beneficiari extra CE B	Incidenza % B su A	Totale Beneficiari C	Beneficiari extra CE D	Incidenza % D su C	Totale Beneficiari E	Beneficiari extra CE F	Incidenza % F su E
Alessandria	4.390	286	6,51%	4.558	140	3,07%	8.948	426	4,76%
Asti	2.631	197	7,49%	2.789	99	3,55%	5.420	296	5,46%
Biella	1721	106	6,16%	2.393	67	2,80%	4.114	173	4,21%
Cuneo	5.506	580	10,53%	7.901	199	2,52%	13.407	779	5,81%
Novara	3.470	420	12,10%	4.088	140	3,42%	7.558	560	7,41%
Torino	21.591	1.474	6,83%	22.658	633	2,79%	44.249	2.107	4,76%
VCO	1.900	125	6,58%	2.553	77	3,02%	4.453	202	4,54%
Vercelli	1795	139	7,74%	2.040	62	3,04%	3.835	201	5,24%
<i>Totale</i>	<i>43.004</i>	<i>3.327</i>	<i>7,74%</i>	<i>48.980</i>	<i>1.417</i>	<i>2,89%</i>	<i>91.984</i>	<i>4.744</i>	<i>5,16%</i>

Tab. 8 - Piemonte - Anno 2009 - Percettori Prestazioni DS - Incidenza Beneficiari CE/EST su Totale

Province	Maschi			Femmine			TOTALE		
	Totale Beneficiari A	Beneficiari CE /EST B	Incidenza % B su A	Totale Beneficiari C	Beneficiari extra CE D	Incidenza % D su C	Totale Beneficiari E	Beneficiari extra CE F	Incidenza % F su E
Alessandria	4.390	86	1,96%	4.558	96	2,11%	8.948	182	2,03%
Asti	2.631	49	1,86%	2.789	86	3,08%	5.420	135	2,49%
Biella	1721	8	0,46%	2.393	34	1,42%	4.114	42	1,02%
Cuneo	5.506	83	1,51%	7.901	147	1,86%	13.407	230	1,72%
Novara	3.470	27	0,78%	4.088	31	0,76%	7.558	58	0,77%
Torino	21.591	810	3,75%	22.658	862	3,80%	44.249	1.672	3,78%
VCO	1.900	2	0,11%	2.553	10	0,39%	4.453	12	0,27%
Vercelli	1795	38	2,12%	2.040	31	1,52%	3.835	69	1,80%
<i>Totale</i>	<i>43.004</i>	<i>1.103</i>	<i>2,56%</i>	<i>48.980</i>	<i>1.297</i>	<i>2,65%</i>	<i>91.984</i>	<i>2.400</i>	<i>2,61%</i>

### 1.3 Il contributo degli stranieri alla sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale nazionale

Il sistema di calcolo contributivo delle pensioni è basato su principi di capitalizzazione, valorizzando il montante contributivo accumulato nel corso della carriera assicurativa rivalutato con ancoraggio all'andamento del PIL. Sotto il profilo finanziario, tuttavia, la capitalizzazione è simulata, poiché non vi è alcun patrimonio accantonato a copertura delle prestazioni future e le prestazioni correnti sono così finanziate con il versamento contestuale della contribuzione corrente. Si resta, cioè, in un sistema di finanziamento a ripartizione. L'equilibrio e la sostenibilità del sistema è legato alla continuità dei flussi contributivi futuri a fronte delle aspettative di prestazione che via via maturano in relazione ai flussi contributivi correnti, destinati al pagamento delle prestazioni in essere e maturate su contribuzione passata. I meccanismi richiamati conferiscono un ruolo importante all'apporto della componente straniera dei residenti. Come abbiamo già rilevato, i pagamenti in favore degli stranieri a titolo di prestazione sono decisamente inferiori alla loro quota di partecipazione sia alla popolazione che agli occupati. E ciò, in particolare, per le prestazioni a maggior contenuto economico, costituite dalle pensioni contributive. Nella dinamica della ripartizione delle risorse, quindi, i cittadini stranieri versano assai più di quanto ricevono. Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati aggregati della popolazione, degli occupati e delle prestazioni previdenziali (comprehensive delle pensioni assistenziali), ripartiti per grandi gruppi di cittadinanza, riferiti agli anni 2008 e 2014. Esse danno piena evidenza dell'affermato saldo positivo, per il sistema previdenziale, dell'integrazione degli stranieri. Se si tiene conto della composizione generazionale delle comunità straniere, decisamente più giovani della componente indigena, l'apporto positivo alla sostenibilità del sistema previdenziale della presenza degli stranieri sul mercato del lavoro è destinato a protrarsi ancora per molti anni ed a riverberare effetti indotti con la sua crescente partecipazione al ricambio generazionale della popolazione residente ed alla auspicata ripresa della natalità. Non solo, quindi, l'accudimento degli anziani è sempre più affidato a badanti straniere<sup>11</sup>, ma anche la possibilità di mantenere – e di pagare concretamente – i trattamenti pensionistici maturati nel tempo dalle coorti che sono appena transitate al pensionamento ed a

<sup>11</sup> Vedremo i numeri delle collaborazioni familiari straniere in una prossima parte.

quelle che vi si stanno approssimando è legata al lavoro (ala lavoro regolare, retribuito e contribuito) degli stranieri.

Tab. 9 – *Peso degli stranieri su popolazione, occupazione e prestazioni – Piemonte – Anno 2008*

<b>2008</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>Valore percentuale</b>
Residenti Totale	4.432.571	100,00%
Residenti ExtraCE	190.381	4,30%
Residenti CE/EST	108.422	2,45%
Dipendenti Sett.Priv. Totale	1.221.214	100,00%
Dipendenti Sett.Priv. ExtraCE	27.810	2,28%
Dipendenti Sett.Priv. CE/EST	52.034	4,26%
Perceptori DS Totale(*)	91.884	100,00%
Perceptori DS ExtraCE (*)	4.744	5,16%
Perceptori DS CE/EST (*)	2.400	2,61%
Autonomi Totale	428.796	100,00%
Autonomi ExtraCE	16.797	3,92%
Autonomi CE/EST	7.556	1,76%
Pensionati Totale	1.355.428	100,00%
Pensionati ExtraCE	3.449	0,25%
Pensionati CE/EST	2.273	0,17%
LD Totale	59.642	100,00%
LD ExtraCE	20.158	33,80%
LD CE/EST	22.990	38,55%

(\*) Dato 2009

Tab. 10 – *Peso degli stranieri su popolazione, occupazione e prestazioni – Piemonte Anno 2014*

<b>2014</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>Valore percentuale</b>
Residenti Totale	4.436.798	100,00%
Residenti ExtraCE	258.704	5,83%
Residenti CE/EST	155.924	3,51%
Dipendenti Sett.Priv. Totale	1.132.611	100,00%
Dipendenti Sett.Priv. ExtraCE	75.762	6,69%
Dipendenti Sett.Priv. CE/EST	53.121	4,69%
Perceptori DS Totale(*)	102.674	100,00%
Perceptori DS ExtraCE (*)	6.754	6,58%
Perceptori DS CE/EST (*)	6.134	5,97%
Autonomi Totale	415.942	100,00%
Autonomi ExtraCE	21.711	5,22%
Autonomi CE/EST	10.144	2,44%
Pensionati Totale	1.317.135	100,00%
Pensionati ExtraCE	5.227	0,40%
Pensionati CE/EST	2.273	0,17%
LD Totale	73.029	100,00%
LD ExtraCE	27.583	37,77%
LD CE/EST	25.327	34,68%

## 2. Gli stranieri al lavoro in Piemonte

### 2.1 Il lavoro dipendente

Gli occupati extracomunitari per lavoro dipendente nel settore privato non agricolo sono notevolmente aumentati nel periodo dal 2008 al 2014. Tale fenomeno, controtendenziale rispetto alla generale diminuzione dell'occupazione dipendente nel corso del periodo caratterizzato da pesante crisi dell'economia piemontese, si è sviluppato sino al 2012, poiché nel 2014 anche gli occupati dipendenti extracomunitari hanno conosciuto una flessione<sup>12</sup>. Va considerato che i dati analizzati in questo studio prendono in esame i lavoratori comunque occupati nell'anno, quale che sia il periodo lavorato. Pertanto, tenuto conto che le retribuzioni medie annue degli occupati (intesi nel senso precisato) extracomunitari sono considerevolmente più basse di quelle degli occupati indigeni, l'incidenza effettiva delle prestazioni di lavoro dipendente sul totale degli occupati dipendenti nel settore privato non agricolo si riduce dal 6,16% misurato sui soggetti occupati al 3,91% in relazione alla massa retributiva globale. Le rispettive percentuali erano 1,88% e 1,21% nel 2008. Tornando ai dati sui lavoratori occupati nell'anno, mentre nell'arco temporale analizzato il totale diminuisce di quasi 8 punti percentuali, gli extracomunitari si triplicano. La distribuzione per fasce d'età, che vede un generale spostamento verso classi più elevate<sup>13</sup>, segnala tra gli extracomunitari un andamento analogo, che tuttavia porta a diminuzione di occupati in valore assoluto soltanto per i giovani sino a 19 anni, mentre l'incremento è generalizzato già dalla coorte da 20 a 24 anni ed, in valori assoluti, è maggiore nelle fasce d'età centrali (30-44 anni), che sembrano trovare un inserimento più ampio al lavoro, sebbene anche per esse il differenziale di retribuzione media rispetto al totale indichi che la continuità del rapporto è lontana dall'essere raggiunta. Nel medesimo settore i lavoratori comunitari dei Paesi dell'Est hanno conosciuto un decremento occupazionale dal 2008 al 2014 in misura anche superiore a quello generale ed anche per essi la caduta è particolarmente pesante tra i giovani, mentre per le coorti da 40 e più anni il segno è positivo, con aumento del numero assoluto degli occupati nel 2014 sul 2008. Anche l'incidenza degli occupati comunitari dei Paesi dell'Est sul totale scende dal 4,5% al 4,2%, ma il minor differenziale retributivo medio annuo consente di elevare dal 2,6% al 2,7% il peso dei comunitari dei Paesi dell'Est sulla massa retributiva globale. Possiamo sintetizzare quanto descritto per il periodo osservato con un incremento della partecipazione al lavoro degli extracomunitari cui corrisponde una meno rilevante crescita della loro quota retributiva ed, al contrario, con una flessione della partecipazione al lavoro della componente dei comunitari dell'Est cui però corrisponde un maggior inserimento (di quanti restano o accedono al lavoro) che genera una appena più elevata quota di massa retributiva a loro attribuita. Tra gli operai agricoli, che nel 2014 registrano in Piemonte un incremento del 15% sul 2008, i progressi degli extracomunitari sono assai più consistenti (+51,5%) e quelli dei comunitari dei Paesi dell'Est appena superiori alla media (+18,1%). Solo i giovanissimi (classe d'età fino a 19 anni) perdono quote contro progressi di tutte le altre coorti, sia tra i comunitari che tra gli extracomunitari. Non sono disponibili dati disaggregati sulle giornate lavorate nei vari cluster di cittadinanza. Nel lavoro domestico l'apporto degli stranieri, già notevole nel 2008, viene via via crescendo, concorrendo in modo significativo all'incremento dei lavoratori domestici registrati in Piemonte. L'aumento dei lavoratori domestici, che nel 2014 vale oltre 13.000 unità sul 2008, per quasi 10.000 unità è dovuto a lavoratori stranieri. Gli extracomunitari segnano un peso del 37,8% del totale (+4 punti rispetto al 2008), mentre i comunitari dei Paesi dell'Est si attestano al 34,7% (erano il 38,5% nel 2008). Alla fine del periodo, considerando il complesso dell'occupazione dipendente nel settore privato, gli extracomunitari nel 2014 si portano al 8,57% del totale (erano il 6,51% del totale nel 2008), mentre i comunitari dei Paesi dell'Est raggiungono il 6,51% del totale con un lieve incremento rispetto al 6,45% del 2008. In valori

<sup>12</sup> Cos' riferisce l'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Piemonte.

<sup>13</sup> Nel bilancio sociale viene illustrato il fenomeno di espulsione delle coorti giovanili e dell'anzianizzazione della base occupazionale regionale.



assoluti gli occupati extracomunitari, nel periodo osservato, crescono di oltre 55.000 unità (+53,7%) e i comunitari dell'Est perdono oltre 4.000 unità (-5,4%). Nella distribuzione per fasce d'età, tanto per gli extracomunitari che per i comunitari dell'Est l'incidenza è più forte, rispetto alla media del gruppo di cittadinanza, tra i giovani sino a 39 anni. Va notato che il differenziale si è mitigato tra i comunitari dell'Est, i quali erano fortemente sovrarappresentati in tali fasce d'età, rispetto alla media, nel 2008. Nelle medesime classi d'età – e questa volta per entrambi i cluster di stranieri esaminati – il differenziale retributivo rispetto al totale per fascia d'età è minore rispetto a quello medio<sup>14</sup>, sebbene tenda ad attenuarsi nel tempo il minor svantaggio. Traendo le fila dell'osservazione, si nota come, pur nel periodo di crisi, i cittadini extracomunitari hanno conquistato una maggior presenza regolare al lavoro dipendente. Ciò è probabilmente dovuto sia ad una diversa distribuzione nella composizione della domanda di lavoro<sup>15</sup> sia a processi di emersione di fasce di lavoro occulto. I lavoratori comunitari dei Paesi dell'Est, invece, mostrano fenomeni più simili a quelli riscontrati tra i lavoratori italiani, seppur con impatto meno radicale. Sfugge ad una compiuta analisi l'universo dei prestatori di lavoro accessorio, in formidabile crescita negli ultimi anni<sup>16</sup>. L'unica disaggregazione disponibile indica che nel 2014 gli extracomunitari impiegati in lavoro accessorio sono stati 4.003 su un totale di lavoratori nell'anno pari a 52.578. A fronte del 7,6% di lavoratori, gli extracomunitari vantano l'8,35% del totale dei voucher riscossi.

Tab. 11 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – extracomunitari su totale – 2014*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. Extra CE Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media extra CE su totale
Maschi	<= 19	4.586	5.741	525	5.630	11,45%	98,08%
Maschi	20-24	39.629	12.171	3.985	10.986	10,06%	90,27%
Maschi	25-29	60.800	17.767	6.306	13.711	10,37%	77,17%
Maschi	30-34	71.623	22.208	7.349	15.163	10,26%	68,28%
Maschi	35-39	88.143	25.587	7.824	16.713	8,88%	65,32%
Maschi	40-44	95.953	29.071	7.084	17.882	7,38%	61,51%
Maschi	45-49	94.392	31.433	5.956	18.854	6,31%	59,98%
Maschi	50-54	77.722	33.385	3.653	19.407	4,70%	58,13%
Maschi	55-59	54.713	34.363	1.614	19.431	2,95%	56,55%
Maschi	60 e oltre	19.714	31.773	707	19.032	3,59%	59,90%
	<i>Totale</i>	<i>607.275</i>	<i>26.727</i>	<i>45.003</i>	<i>16.223</i>	<i>7,41%</i>	<i>60,70%</i>

<sup>14</sup> Per i giovanissimi (sino a 19 anni di età) la retribuzione media annua degli stranieri è addirittura superiore a quella del totale di cluster.

<sup>15</sup> Forse uno degli effetti della crisi è un complessivo downgrade del profilo occupazionale quanto ai contenuti professionali.

<sup>16</sup> Al riguardo si rinvia al Bilancio Sociale dell'INPS Piemonte dell'anno 2014.

Segue Tab. 11 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – extracomunitari su totale – 2014*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. Extra CE Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media extra CE su totale
Femmine	<= 19	3.129	3.382	291	4.035	9,30%	119,32%
Femmine	20-24	31.953	8.688	2.112	7.144	6,61%	82,24%
Femmine	25-29	53.108	13.536	3.336	9.683	6,28%	71,53%
Femmine	30-34	64.711	16.246	3.887	11.050	6,01%	68,02%
Femmine	35-39	78.204	17.971	4.227	11.925	5,41%	66,36%
Femmine	40-44	80.866	20.073	3.839	12.697	4,75%	63,25%
Femmine	45-49	74.215	20.919	2.631	13.104	3,55%	62,64%
Femmine	50-54	56.179	22.212	1.454	13.319	2,59%	59,96%
Femmine	55-59	36.205	22.835	574	12.936	1,59%	56,65%
Femmine	60 e oltre	11041	16.375	182	13.082	1,65%	79,89%
	<i>Totale</i>	<i>489.611</i>	<i>18.167</i>	<i>22.533</i>	<i>11.286</i>	<i>4,60%</i>	<i>62,13%</i>
Totale	<= 19	7.715	4.784	816	5.061	10,58%	105,80%
Totale	20-24	71.582	10.616	6.097	9.655	8,52%	90,95%
Totale	25-29	113.908	15.794	9.642	12.317	8,46%	77,98%
Totale	30-34	136.334	19.378	11.236	13.740	8,24%	70,91%
Totale	35-39	166.347	22.007	12.051	15.033	7,24%	68,31%
Totale	40-44	176.819	24.956	10.923	16.059	6,18%	64,35%
Totale	45-49	168.607	26.805	8.587	17.092	5,09%	63,76%
Totale	50-54	133.901	28.697	5.107	17.674	3,81%	61,59%
Totale	55-59	90.918	29.773	2.188	17.727	2,41%	59,54%
Totale	60 e oltre	30.755	24.227	889	17.814	2,89%	73,53%
	<i>Totale</i>	<i>1.096.886</i>	<i>22.906</i>	<i>67.536</i>	<i>14.576</i>	<i>6,16%</i>	<i>63,63%</i>

Tab. 12 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – extracomunitari su totale – 2008*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. Extra CE Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media extra CE su totale
Maschi	<= 19	13.224	6.425	608	7.537	4,60%	117,31%
Maschi	20-24	57.936	12.706	2.075	12.555	3,58%	98,81%
Maschi	25-29	76.779	17.683	2.485	15.009	3,24%	84,88%
Maschi	30-34	98.061	21.955	2.489	16.732	2,54%	76,21%
Maschi	35-39	106.447	25.643	2.286	17.631	2,15%	68,76%
Maschi	40-44	104.601	28.532	1.808	17.910	1,73%	62,77%
Maschi	45-49	87.185	30.838	1.399	17.382	1,60%	56,37%
Maschi	50-54	73.449	32.461	795	17.279	1,08%	53,23%
Maschi	55-59	40.446	33.442	390	15.929	0,96%	47,63%
Maschi	60 e oltre	12.616	26.445	106	15.377	0,84%	58,15%
	<i>Totale</i>	<i>670.744</i>	<i>25.054</i>	<i>14.441</i>	<i>15.799</i>	<i>2,15%</i>	<i>63,06%</i>

Segue Tab. 12 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – extracomunitari su totale – 2008*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. Extra CE Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media extra CE su totale
Femmine	<= 19	7.512	3.917	230	4.644	3,06%	118,59%
Femmine	20-24	45.748	9.579	1.097	7.863	2,40%	82,08%
Femmine	25-29	70.042	13.979	1.582	9.861	2,26%	70,54%
Femmine	30-34	87.429	15.768	1.681	10.542	1,92%	66,85%
Femmine	35-39	88.816	17.235	1.331	11.020	1,50%	63,94%
Femmine	40-44	81.956	18.490	955	11.275	1,17%	60,98%
Femmine	45-49	62.331	19.888	639	11.053	1,03%	55,58%
Femmine	50-54	46.117	21.305	296	10.413	0,64%	48,87%
Femmine	55-59	23.297	19.610	94	10.748	0,40%	54,81%
Femmine	60 e oltre	6214	14.528	34	11.250	0,55%	77,43%
	<i>Totale</i>	<i>519.462</i>	<i>16.624</i>	<i>7.939</i>	<i>10.075</i>	<i>1,53%</i>	<i>60,61%</i>
Totale	<= 19	20.736	5.516	838	6.743	4,04%	122,25%
Totale	20-24	103.684	11.326	3.172	10.932	3,06%	96,52%
Totale	25-29	146.821	15.916	4.067	13.007	2,77%	81,72%
Totale	30-34	185.490	19.039	4.170	14.237	2,25%	74,78%
Totale	35-39	195.263	21.818	3.617	15.198	1,85%	69,66%
Totale	40-44	186.557	24.120	2.763	15.617	1,48%	64,74%
Totale	45-49	149.516	26.273	2.038	15.398	1,36%	58,61%
Totale	50-54	119.566	28.158	1.091	15.416	0,91%	54,75%
Totale	55-59	63.743	28.387	484	14.923	0,76%	52,57%
Totale	60 e oltre	18.830	22.233	140	14.374	0,74%	64,65%
	<i>Totale</i>	<i>1.190.206</i>	<i>21.375</i>	<i>22.380</i>	<i>13.769</i>	<i>1,88%</i>	<i>64,42%</i>

Tab. 13 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – comunitari dei Paesi dell'Est su totale – Anno 2014*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. CE/Est Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media CE/EST su totale
Maschi	<= 19	4.586	5.741	231	6.041	5,04%	105,23%
Maschi	20-24	39.629	12.171	2.682	11.455	6,77%	94,12%
Maschi	25-29	60.800	17.767	4.865	15.148	8,00%	85,26%
Maschi	30-34	71.623	22.208	4.965	17.288	6,93%	77,84%
Maschi	35-39	88.143	25.587	5.033	18.166	5,71%	71,00%
Maschi	40-44	95.953	29.071	3.919	18.378	4,08%	63,22%
Maschi	45-49	94.392	31.433	2.618	18.187	2,77%	57,86%
Maschi	50-54	77.722	33.385	1.587	18.966	2,04%	56,81%
Maschi	55-59	54.713	34.363	948	18.186	1,73%	52,92%
Maschi	60 e oltre	19.714	31.773	241	19.581	1,22%	61,63%
	<i>Totale</i>	<i>607.275</i>	<i>26.727</i>	<i>27.089</i>	<i>16.788</i>	<i>4,46%</i>	<i>62,81%</i>

Segue Tab. 13 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2014*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. CE/Est Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media CE/EST su totale
Femmine	<= 19	3.129	3.382	182	3.099	5,82%	91,64%
Femmine	20-24	31.953	8.688	2.093	7.357	6,55%	84,69%
Femmine	25-29	53.108	13.536	3.721	9.877	7,01%	72,97%
Femmine	30-34	64.711	16.246	3.742	12.256	5,78%	75,44%
Femmine	35-39	78.204	17.971	3.416	13.700	4,37%	76,24%
Femmine	40-44	80.866	20.073	2.624	14.458	3,24%	72,03%
Femmine	45-49	74.215	20.919	1.712	13.783	2,31%	65,89%
Femmine	50-54	56.179	22.212	918	13.757	1,63%	61,94%
Femmine	55-59	36.205	22.835	427	13.852	1,18%	60,66%
Femmine	60 e oltre	11041	16.375	118	14.123	1,07%	86,25%
	<i>Totale</i>	<i>489.611</i>	<i>18.167</i>	<i>18.953</i>	<i>11.983</i>	<i>3,87%</i>	<i>65,96%</i>
Totale	<= 19	7.715	4.784	413	4.744	5,35%	99,17%
Totale	20-24	71.582	10.616	4.775	9.659	6,67%	90,99%
Totale	25-29	113.908	15.794	8.586	12.864	7,54%	81,44%
Totale	30-34	136.334	19.378	8.707	15.125	6,39%	78,05%
Totale	35-39	166.347	22.007	8.449	16.360	5,08%	74,34%
Totale	40-44	176.819	24.956	6.543	16.806	3,70%	67,34%
Totale	45-49	168.607	26.805	4.330	16.446	2,57%	61,35%
Totale	50-54	133.901	28.697	2.505	17.057	1,87%	59,44%
Totale	55-59	90.918	29.773	1.375	16.840	1,51%	56,56%
Totale	60 e oltre	30.755	24.227	359	17.787	1,17%	73,42%
	<i>Totale</i>	<i>1.096.886</i>	<i>22.906</i>	<i>46.042</i>	<i>14.810</i>	<i>4,20%</i>	<i>64,66%</i>

Tab. 14 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2008*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. CE/Est Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media CE/EST su totale
Maschi	<= 19	13.224	6.425	962	6.992	7,27%	108,83%
Maschi	20-24	57.936	12.706	5.829	10.494	10,06%	82,60%
Maschi	25-29	76.779	17.683	6.767	13.012	8,81%	73,58%
Maschi	30-34	98.061	21.955	6.943	14.527	7,08%	66,17%
Maschi	35-39	106.447	25.643	5.510	14.991	5,18%	58,46%
Maschi	40-44	104.601	28.532	3.920	15.095	3,75%	52,91%
Maschi	45-49	87.185	30.838	2.592	15.242	2,97%	49,43%
Maschi	50-54	73.449	32.461	1.734	14.988	2,36%	46,17%
Maschi	55-59	40.446	33.442	552	15.763	1,36%	47,13%
Maschi	60 e oltre	12.616	26.445	97	15.304	0,77%	57,87%
	<i>Totale</i>	<i>670.744</i>	<i>25.054</i>	<i>34.906</i>	<i>13.587</i>	<i>5,20%</i>	<i>54,23%</i>

Segue Tab. 14 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato non agricolo – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2008*

Genere	età	N. Lav su DM	Retr. Media annua per addetto	Num. Lav. CE/Est Settore privato non Agr	Retr. Media annua per addetto	Incidenza num extra CE su totale	Incidenza retr media CE/EST su totale
Femmine	<= 19	7.512	3.917	446	4.101	5,94%	104,72%
Femmine	20-24	45.748	9.579	3.289	6.904	7,19%	72,07%
Femmine	25-29	70.042	13.979	4.321	9.406	6,17%	67,29%
Femmine	30-34	87.429	15.768	3.961	10.883	4,53%	69,02%
Femmine	35-39	88.816	17.235	2.948	11.555	3,32%	67,04%
Femmine	40-44	81.956	18.490	1.925	11.830	2,35%	63,98%
Femmine	45-49	62.331	19.888	1.082	11.216	1,74%	56,39%
Femmine	50-54	46.117	21.305	580	11.774	1,26%	55,27%
Femmine	55-59	23.297	19.610	193	13.408	0,83%	68,38%
Femmine	60 e oltre	6214	14.528	26	13.145	0,42%	90,48%
	<i>Totale</i>	<i>519.462</i>	<i>16.624</i>	<i>18.771</i>	<i>9.963</i>	<i>3,61%</i>	<i>59,93%</i>
Totale	<= 19	20.736	5.516	1.408	6.077	6,79%	110,16%
Totale	20-24	103.684	11.326	9.118	9.199	8,79%	81,22%
Totale	25-29	146.821	15.916	11.088	11.606	7,55%	72,92%
Totale	30-34	185.490	19.039	10.904	13.203	5,88%	69,35%
Totale	35-39	195.263	21.818	8.458	13.793	4,33%	63,22%
Totale	40-44	186.557	24.120	5.845	14.019	3,13%	58,12%
Totale	45-49	149.516	26.273	3.674	14.056	2,46%	53,50%
Totale	50-54	119.566	28.158	2.314	14.183	1,94%	50,37%
Totale	55-59	63.743	28.387	745	15.153	1,17%	53,38%
Totale	60 e oltre	18.830	22.233	123	14.848	0,65%	66,78%
	<i>Totale</i>	<i>1.190.206</i>	<i>21.375</i>	<i>53.677</i>	<i>12.320</i>	<i>4,51%</i>	<i>57,64%</i>

Tab. 15 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – extracomunitari su totale – 2014*

Genere	età	N. Tot Op Agricoli	Num. Dip. Extra CE Agricoli	Incidenza num extra CE su totale
Maschi	<= 19	810	145	17,90%
Maschi	20-24	3.446	731	21,21%
Maschi	25-29	3.597	973	27,05%
Maschi	30-34	3.341	997	29,84%
Maschi	35-39	3.413	967	28,33%
Maschi	40-44	3.075	771	25,07%
Maschi	45-49	2.836	614	21,65%
Maschi	50-54	2.304	460	19,97%
Maschi	55-59	1.537	306	19,91%
Maschi	60 e oltre	1.494	162	10,84%
	<i>Totale</i>	<i>25.853</i>	<i>6.126</i>	<i>23,70%</i>

Segue Tab. 15 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – extracomunitari su totale – 2014*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot Op Agricoli</b>	<b>Num. Dip. Extra CE Agricoli</b>	<b>Incidenza num extra CE su totale</b>
Femmine	<= 19	307	52	16,94%
Femmine	20-24	1.249	209	16,73%
Femmine	25-29	1.243	244	19,63%
Femmine	30-34	1.189	322	27,08%
Femmine	35-39	1.353	403	29,79%
Femmine	40-44	1.382	343	24,82%
Femmine	45-49	1.307	269	20,58%
Femmine	50-54	897	145	16,16%
Femmine	55-59	586	78	13,31%
Femmine	60 e oltre	359	35	9,75%
	<i>Totale</i>	9.872	2.100	21,27%
Totale	<= 19	1.117	197	17,64%
Totale	20-24	4.695	940	20,02%
Totale	25-29	4.840	1.217	25,14%
Totale	30-34	4.530	1.319	29,12%
Totale	35-39	4.766	1.370	28,75%
Totale	40-44	4.457	1.114	24,99%
Totale	45-49	4.143	883	21,31%
Totale	50-54	3.201	605	18,90%
Totale	55-59	2.123	384	18,09%
Totale	60 e oltre	1.853	197	10,63%
	<i>Totale</i>	35.725	8.226	23,03%

Tab. 16 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – extracomunitari su totale – Anno 2008*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot Op Agricoli</b>	<b>Num. Dip. Extra CE Agricoli</b>	<b>Incidenza num extra CE su totale</b>
Maschi	<= 19	1.243	179	14,40%
Maschi	20-24	2.834	484	17,08%
Maschi	25-29	2.654	549	20,69%
Maschi	30-34	2.844	657	23,10%
Maschi	35-39	2.697	602	22,32%
Maschi	40-44	2.423	464	19,15%
Maschi	45-49	2.188	396	18,10%
Maschi	50-54	1.627	267	16,41%
Maschi	55-59	1.279	166	12,98%
Maschi	60 e oltre	1.982	67	3,38%
	<i>Totale</i>	21.771	3.831	17,60%

Segue Tab. 16 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – extracomunitari su totale – Anno 2008*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot Op Agricoli</b>	<b>Num. Dip. Extra CE Agricoli</b>	<b>Incidenza num extra CE su totale</b>
Femmine	<= 19	748	88	11,76%
Femmine	20-24	1.257	193	15,35%
Femmine	25-29	981	216	22,02%
Femmine	30-34	1.115	257	23,05%
Femmine	35-39	1.136	249	21,92%
Femmine	40-44	1.196	254	21,24%
Femmine	45-49	1.039	160	15,40%
Femmine	50-54	748	104	13,90%
Femmine	55-59	544	59	10,85%
Femmine	60 e oltre	473	19	4,02%
	<i>Totale</i>	<i>9.237</i>	<i>1.599</i>	<i>17,31%</i>
Totale	<= 19	1.991	267	13,41%
Totale	20-24	4.091	677	16,55%
Totale	25-29	3.635	765	21,05%
Totale	30-34	3.959	914	23,09%
Totale	35-39	3.833	851	22,20%
Totale	40-44	3.619	718	19,84%
Totale	45-49	3.227	556	17,23%
Totale	50-54	2.375	371	15,62%
Totale	55-59	1.823	225	12,34%
Totale	60 e oltre	2.455	86	3,50%
	<i>Totale</i>	<i>31.008</i>	<i>5.430</i>	<i>17,51%</i>

Tab. 17 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – comunitari dei Paesi dell'Est su totale – Anno 2014*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot Op Agricoli</b>	<b>Num. Dip. CE/EST Agricoli</b>	<b>Incidenza num CE /EST su totale</b>
Maschi	<= 19	810	157	19,38%
Maschi	20-24	3.446	782	22,69%
Maschi	25-29	3.597	760	21,13%
Maschi	30-34	3.341	741	22,18%
Maschi	35-39	3.413	766	22,44%
Maschi	40-44	3.075	650	21,14%
Maschi	45-49	2.836	510	17,98%
Maschi	50-54	2.304	375	16,28%
Maschi	55-59	1.537	226	14,70%
Maschi	60 e oltre	1.494	89	5,96%
	<i>Totale</i>	<i>25.853</i>	<i>5.056</i>	<i>19,56%</i>

Segue Tab. 17 – Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2014

Genere	età	N. Tot Op Agricoli	Num. Dip. CE/EST Agricoli	Incidenza num CE /ESTsu totale
Femmine	<= 19	307	59	19,22%
Femmine	20-24	1.249	329	26,34%
Femmine	25-29	1.243	374	30,09%
Femmine	30-34	1.189	287	24,14%
Femmine	35-39	1.353	288	21,29%
Femmine	40-44	1.382	281	20,33%
Femmine	45-49	1.307	190	14,54%
Femmine	50-54	897	121	13,49%
Femmine	55-59	586	66	11,26%
Femmine	60 e oltre	359	28	7,80%
	<i>Totale</i>	9.872	2.023	20,49%
Totale	<= 19	1.117	216	19,34%
Totale	20-24	4.695	1.111	23,66%
Totale	25-29	4.840	1.134	23,43%
Totale	30-34	4.530	1.028	22,69%
Totale	35-39	4.766	1.054	22,11%
Totale	40-44	4.457	931	20,89%
Totale	45-49	4.143	700	16,90%
Totale	50-54	3.201	496	15,50%
Totale	55-59	2.123	292	13,75%
Totale	60 e oltre	1.853	117	6,31%
	<i>Totale</i>	35.725	7.079	19,82%

Tab. 18 – Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2008

Genere	età	N. Tot Op Agricoli	Num. Dip. CE/EST Agricoli	Incidenza num CE /ESTsu totale
Maschi	<= 19	1.243	235	18,91%
Maschi	20-24	2.834	733	25,86%
Maschi	25-29	2.654	656	24,72%
Maschi	30-34	2.844	706	24,82%
Maschi	35-39	2.697	642	23,80%
Maschi	40-44	2.423	462	19,07%
Maschi	45-49	2.188	389	17,78%
Maschi	50-54	1.627	268	16,47%
Maschi	55-59	1.279	131	10,24%
Maschi	60 e oltre	1.982	40	2,02%
	<i>Totale</i>	21.771	4.262	19,58%



Segue Tab. 18 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel settore privato agricolo – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2008*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot Op Agricoli</b>	<b>Num. Dip. CE/EST Agricoli</b>	<b>Incidenza num CE /EST su totale</b>
Femmine	<= 19	748	99	13,24%
Femmine	20-24	1.257	394	31,34%
Femmine	25-29	981	241	24,57%
Femmine	30-34	1.115	253	22,69%
Femmine	35-39	1.136	246	21,65%
Femmine	40-44	1.196	197	16,47%
Femmine	45-49	1.039	146	14,05%
Femmine	50-54	748	100	13,37%
Femmine	55-59	544	45	8,27%
Femmine	60 e oltre	473	9	1,90%
	<i>Totale</i>	<i>9.237</i>	<i>1.730</i>	<i>18,73%</i>
Totale	<= 19	1.991	334	16,78%
Totale	20-24	4.091	1.127	27,55%
Totale	25-29	3.635	897	24,68%
Totale	30-34	3.959	959	24,22%
Totale	35-39	3.833	888	23,17%
Totale	40-44	3.619	659	18,21%
Totale	45-49	3.227	535	16,58%
Totale	50-54	2.375	368	15,49%
Totale	55-59	1.823	176	9,65%
Totale	60 e oltre	2.455	49	2,00%
	<i>Totale</i>	<i>31.008</i>	<i>5.992</i>	<i>19,32%</i>

Tab. 19 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – extracomunitari su totale – Anno 2014*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot LD</b>	<b>Num. LD Extra CE</b>	<b>Incidenza num extra CE su totale</b>
Maschi	<= 19	22	16	72,73%
Maschi	20-24	284	279	98,24%
Maschi	25-29	735	745	101,36%
Maschi	30-34	995	909	91,36%
Maschi	35-39	1.000	856	85,60%
Maschi	40-44	912	648	71,05%
Maschi	45-49	780	488	62,56%
Maschi	50-54	634	347	54,73%
Maschi	55-59	533	183	34,33%
Maschi	60 e oltre	359	119	33,15%
	<i>Totale</i>	<i>6.254</i>	<i>4.590</i>	<i>73,39%</i>

Segue Tab. 19 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – extracomunitari su totale – Anno 2014*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot LD</b>	<b>Num. LD Extra CE</b>	<b>Incidenza num extra CE su totale</b>
Femmine	<= 19	80	39	48,75%
Femmine	20-24	1.495	659	44,08%
Femmine	25-29	4.059	1.724	42,47%
Femmine	30-34	5.708	2.746	48,11%
Femmine	35-39	7.747	3.327	42,95%
Femmine	40-44	10.034	3.553	35,41%
Femmine	45-49	11.707	3.505	29,94%
Femmine	50-54	11.136	3.330	29,90%
Femmine	55-59	9.176	2.425	26,43%
Femmine	60 e oltre	5633	1.685	29,91%
	<i>Totale</i>	<i>66.775</i>	<i>22.993</i>	<i>34,43%</i>
Totale	<= 19	102	55	53,92%
Totale	20-24	1.779	938	52,73%
Totale	25-29	4.794	2.469	51,50%
Totale	30-34	6.703	3.655	54,53%
Totale	35-39	8.747	4.183	47,82%
Totale	40-44	10.946	4.201	38,38%
Totale	45-49	12.487	3.993	31,98%
Totale	50-54	11.770	3.677	31,24%
Totale	55-59	9.709	2.608	26,86%
Totale	60 e oltre	5.992	1.804	30,11%
	<i>Totale</i>	<i>73.029</i>	<i>27.583</i>	<i>37,77%</i>

Tab. 20 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – extracomunitari su totale – Anno 2008*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot LD</b>	<b>Num. LD Extra CE</b>	<b>Incidenza num. extra CE su totale</b>
Maschi	<= 19	42	28	66,67%
Maschi	20-24	440	260	59,09%
Maschi	25-29	671	423	63,04%
Maschi	30-34	662	406	61,33%
Maschi	35-39	608	366	60,20%
Maschi	40-44	567	338	59,61%
Maschi	45-49	470	285	60,64%
Maschi	50-54	341	156	45,75%
Maschi	55-59	242	114	47,11%
Maschi	60 e oltre	197	61	30,96%
	<i>Totale</i>	<i>4.240</i>	<i>2.437</i>	<i>57,48%</i>

Segue Tab. 20 – Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – extracomunitari su totale – Anno 2008

Genere	età	N. Tot LD	Num. LD Extra CE	Incidenza num. extra CE su totale
Femmine	<= 19	232	64	27,59%
Femmine	20-24	2.816	793	28,16%
Femmine	25-29	4.979	1.721	34,57%
Femmine	30-34	6.777	2.537	37,44%
Femmine	35-39	8.213	2.855	34,76%
Femmine	40-44	9.074	2.821	31,09%
Femmine	45-49	9.050	2.747	30,35%
Femmine	50-54	7.696	2.242	29,13%
Femmine	55-59	4.719	1.359	28,80%
Femmine	60 e oltre	1846	582	31,53%
	<i>Totale</i>	<i>55.402</i>	<i>17.721</i>	<i>31,99%</i>
Totale	<= 19	274	92	33,58%
Totale	20-24	3.256	1.053	32,34%
Totale	25-29	5.650	2.144	37,95%
Totale	30-34	7.439	2.943	39,56%
Totale	35-39	8.821	3.221	36,52%
Totale	40-44	9.641	3.159	32,77%
Totale	45-49	9.520	3.032	31,85%
Totale	50-54	8.037	2.398	29,84%
Totale	55-59	4.961	1.473	29,69%
Totale	60 e oltre	2.043	643	31,47%
	<i>Totale</i>	<i>59.642</i>	<i>20.158</i>	<i>33,80%</i>

Tab. 21 – Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2014

Genere	età	N. Tot LD	Num. LD CE/Est	Incidenza num CE /EST su totale
Maschi	<= 19	22	2	9,09%
Maschi	20-24	284	24	8,45%
Maschi	25-29	735	63	8,57%
Maschi	30-34	995	74	7,44%
Maschi	35-39	1.000	94	9,40%
Maschi	40-44	912	95	10,42%
Maschi	45-49	780	96	12,31%
Maschi	50-54	634	88	13,88%
Maschi	55-59	533	71	13,32%
Maschi	60 e oltre	359	36	10,03%
	<i>Totale</i>	<i>6.254</i>	<i>643</i>	<i>10,28%</i>

Segue Tab. 21 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2014*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot LD</b>	<b>Num. LD CE/Est</b>	<b>Incidenza num CE /EST su totale</b>
Femmine	<= 19	80	27	33,75%
Femmine	20-24	1.495	743	49,70%
Femmine	25-29	4.059	1.850	45,58%
Femmine	30-34	5.708	2.360	41,35%
Femmine	35-39	7.747	3.147	40,62%
Femmine	40-44	10.034	4.152	41,38%
Femmine	45-49	11.707	4.414	37,70%
Femmine	50-54	11.136	3.975	35,70%
Femmine	55-59	9.176	2.903	31,64%
Femmine	60 e oltre	5633	1.113	19,76%
	<i>Totale</i>	<i>66.775</i>	<i>24.684</i>	<i>36,97%</i>
Totale	<= 19	102	29	28,43%
Totale	20-24	1.779	767	43,11%
Totale	25-29	4.794	1.913	39,90%
Totale	30-34	6.703	2.434	36,31%
Totale	35-39	8.747	3.241	37,05%
Totale	40-44	10.946	4.247	38,80%
Totale	45-49	12.487	4.510	36,12%
Totale	50-54	11.770	4.063	34,52%
Totale	55-59	9.709	2.974	30,63%
Totale	60 e oltre	5.992	1.149	19,18%
	<i>Totale</i>	<i>73.029</i>	<i>25.327</i>	<i>34,68%</i>

Tab. 22 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2008*

<b>Genere</b>	<b>età</b>	<b>N. Tot LD</b>	<b>Num. LD CE/Est</b>	<b>Incidenza num CE /EST su totale</b>
Maschi	<= 19	42	6	14,29%
Maschi	20-24	440	68	15,45%
Maschi	25-29	671	93	13,86%
Maschi	30-34	662	121	18,28%
Maschi	35-39	608	103	16,94%
Maschi	40-44	567	117	20,63%
Maschi	45-49	470	72	15,32%
Maschi	50-54	341	89	26,10%
Maschi	55-59	242	44	18,18%
Maschi	60 e oltre	197	18	9,14%
	<i>Totale</i>	<i>4.240</i>	<i>731</i>	<i>17,24%</i>

Segue Tab. 22 – *Occupati dipendenti in Piemonte nel lavoro domestico – comunitari dei Paesi dell’Est su totale – Anno 2008*

Genere	età	N. Tot LD	Num. LD CE/Est	Incidenza num CE /EST su totale
Femmine	<= 19	232	139	59,91%
Femmine	20-24	2.816	1.628	57,81%
Femmine	25-29	4.979	2.579	51,80%
Femmine	30-34	6.777	3.066	45,24%
Femmine	35-39	8.213	3.469	42,24%
Femmine	40-44	9.074	3.650	40,22%
Femmine	45-49	9.050	3.500	38,67%
Femmine	50-54	7.696	2.748	35,71%
Femmine	55-59	4.719	1.209	25,62%
Femmine	60 e oltre	1846	271	14,68%
	<i>Totale</i>	<i>55.402</i>	<i>22.259</i>	<i>40,18%</i>
Totale	<= 19	274	145	52,92%
Totale	20-24	3.256	1.696	52,09%
Totale	25-29	5.650	2.672	47,29%
Totale	30-34	7.439	3.187	42,84%
Totale	35-39	8.821	3.572	40,49%
Totale	40-44	9.641	3.767	39,07%
Totale	45-49	9.520	3.572	37,52%
Totale	50-54	8.037	2.837	35,30%
Totale	55-59	4.961	1.253	25,26%
Totale	60 e oltre	2.043	289	14,15%
	<i>Totale</i>	<i>59.642</i>	<i>22.990</i>	<i>38,55%</i>

## 2.2 Il lavoro autonomo

Nel lavoro autonomo rileviamo una significativa presenza degli extracomunitari tanto tra gli artigiani che tra i commercianti. In Piemonte il numero degli iscritti extracomunitari alla Gestione previdenziale per gli esercenti attività terziarie ha seguito a crescere anno dopo anno, mentre quello degli iscritti alla Gestione per gli artigiani ha arrestato l’incremento nel 2012, arretrando leggermente nel 2014. Alla fine del 2014 risultano iscritti alla Gestione artigiani quasi 9.000 soggetti extracomunitari, per l’89% uomini, con una infima quota di coadiuvanti. Nello stesso anno i commercianti extracomunitari sono 12.604, per il 68,2% maschi e per il 91,7% titolari. Gli artigiani raggiungono il 5,5% del totale degli artigiani e la loro distribuzione per età mostra una maggiore propensione all’imprenditorialità giovanile rispetto agli indigeni, tanto che l’incidenza degli extracomunitari è da oltre 2 e fino a 4 volte più alta di quella media per le classi di età da 20 a 34 anni. Anche tra i commercianti nelle classi di età da 20 a 39 anni la quota degli extracomunitari è nettamente superiore a quella media, ma la sovrarappresentazione non raggiunge in nessuno dei cluster il doppio della media stessa. Sempre nel 2014 gli artigiani dei Paesi comunitari dell’Est sono, in Piemonte, il 4,7% del totale, percentuale che mostra una elevata propensione all’imprenditoria. Essi sono, infatti, il 5,29% dei residenti cittadini della stessa area, contro una percentuale del 3,97% degli artigiani sul totale dei residenti. Gli artigiani comunitari dei Paesi dell’Est sono per l’89,5% maschi e per il 94,3% titolari dell’impresa. Al contrario, nel medesimo anno, i commercianti comunitari dei Paesi dell’Est sono meno dell’1% del totale dei commercianti in regione, con una percentuale sui residenti con la stessa cittadinanza del 1,12% contro il 4,23% nella media regionale sul totale dei residenti. Tra i commercianti comunitari dei Paesi dell’Est prevale la componente femminile con il 72,5% del totale ed i coadiuvanti sono l’11,1%. Nelle classi di età da 21 a 39 anni i comunitari dei Paesi dell’Est incidono sul totale del cluster fino al doppio ed oltre della media per gli artigiani ed altrettanto per i commercianti, in quest’ultimo gruppo soprattutto per

una forte componente femminile. Gli imprenditori agricoli stranieri sono assai pochi: meno di 200 extracomunitari e meno di 150 comunitari dell'Est Europa. Nel valutare le statistiche appena riepilogate, va ricordato che buona parte degli artigiani stranieri sono iscritti quali imprenditori edili e che – come mostrano le rilevazioni empiriche derivanti da controlli ispettivi – è comune che tale inquadramento mascheri una posizione di effettiva subordinazione all'interno dei cantieri nei quali gli interessati operano<sup>17</sup>. Le stesse Camere di Commercio, su impulso della Commissione Regionale per l'Artigianato della Regione Piemonte, prevedono controlli sulla legittimità dell'iscrizione all'Albo degli artigiani e periodiche verifiche proprio per le attività dell'edilizia<sup>18</sup>.

Tab 23 – Artigiani – Incidenza numero stranieri extracomunitari su Totale – Piemonte – Anno 2014

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	291	569	81	86	372	655	167	860	1.027
Da 21 a 24	1.999	1.252	511	250	2.510	1.502	761	3.251	4.012
Da 25 a 29	5.960	1.559	1.571	404	7.531	1.963	1.975	7.519	9.494
Da 30 a 34	11.162	1.389	2.672	585	13.834	1.974	3.257	12.551	15.808
Da 35 a 39	17.379	1.272	3.968	913	21.347	2.185	4.881	18.651	23.532
Da 40 a 44	21.334	1.054	4.566	1.211	25.900	2.265	5.777	22.388	28.165
Da 45 a 49	21.743	823	4.770	1.256	26.513	2.079	6.026	22.566	28.592
Da 50 a 54	17.767	635	3.836	1.055	21.603	1.690	4.891	18.402	23.293
Da 55 a 59	14.390	586	2.836	846	17.226	1.432	3.682	14.976	18.658
Da 60 e oltre	17.722	1.844	3.157	855	20.879	2.699	4.012	19.566	23.578
<i>Totale</i>	<i>129.747</i>	<i>10.983</i>	<i>27.968</i>	<i>7.461</i>	<i>157.715</i>	<i>18.444</i>	<i>35.429</i>	<i>140.730</i>	<i>176.159</i>
<b>CE/EST</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 19	4	9	3	2	7	11	5	13	18
Da 21 a 24	873	63	35	6	908	69	41	936	977
Da 25 a 29	1.488	104	105	20	1.593	124	125	1.592	1.717
Da 30 a 34	1.662	108	197	37	1.859	145	234	1.770	2.004
Da 35 a 39	1.244	100	242	40	1.486	140	282	1.344	1.626
Da 40 a 44	882	80	203	34	1.085	114	237	962	1.199
Da 45 a 49	427	62	155	20	582	82	175	489	664
Da 50 a 54	225	42	81	8	306	50	89	267	356
Da 55 a 59	57	24	43	8	100	32	51	81	132
Da 60 e oltre	169	25	13	1	182	26	14	194	208
<i>Totale</i>	<i>7.031</i>	<i>617</i>	<i>1.077</i>	<i>176</i>	<i>8.108</i>	<i>793</i>	<i>1.253</i>	<i>7.648</i>	<i>8.901</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	1,37%	1,58%	3,70%	2,33%	1,88%	1,68%	2,99%	1,51%	1,75%
Da 21 a 24	43,67%	5,03%	6,85%	2,40%	36,18%	4,59%	5,39%	28,79%	24,35%
Da 25 a 29	24,97%	6,67%	6,68%	4,95%	21,15%	6,32%	6,33%	21,17%	18,09%
Da 30 a 34	14,89%	7,78%	7,37%	6,32%	13,44%	7,35%	7,18%	14,10%	12,68%
Da 35 a 39	7,16%	7,86%	6,10%	4,38%	6,96%	6,41%	5,78%	7,21%	6,91%
Da 40 a 44	4,13%	7,59%	4,45%	2,81%	4,19%	5,03%	4,10%	4,30%	4,26%
Da 45 a 49	1,96%	7,53%	3,25%	1,59%	2,20%	3,94%	2,90%	2,17%	2,32%
Da 50 a 54	1,27%	6,61%	2,11%	0,76%	1,42%	2,96%	1,82%	1,45%	1,53%
Da 55 a 59	0,40%	4,10%	1,52%	0,95%	0,58%	2,23%	1,39%	0,54%	0,71%
Da 60 e oltre	0,95%	1,36%	0,41%	0,12%	0,87%	0,96%	0,35%	0,99%	0,88%
<i>Totale</i>	<i>5,42%</i>	<i>5,62%</i>	<i>3,85%</i>	<i>2,36%</i>	<i>5,14%</i>	<i>4,30%</i>	<i>3,54%</i>	<i>5,43%</i>	<i>5,05%</i>

<sup>17</sup> La disarticolazione organizzativa dell'attività edile ha generato la proliferazione di subappalti, alcuni dei quali affidati a presunti lavoratori autonomi i quali operano senza una propria organizzazione e spesso senza possedere alcuna attrezzatura e totalmente assoggettati ai poteri organizzativi e disciplinari dei committenti. Il Ministero del Lavoro e gli Enti Previdenziali hanno sviluppato specifiche campagne di controllo per reprimere tale fenomeno, che risulta assai diffuso.

<sup>18</sup> L'iscrizione in qualità di artigiani edili avviene su autocertificazione delle condizioni che vi danno titolo, tra le quali non vi è alcun titolo professionale o di mestiere, salvo quando si richieda la qualifica di impiantista. Per questo, all'atto dell'iscrizione e dei successivi controlli le CCIAA richiedono l'esibizione di ricevute di acquisto e possesso di attrezzature (tuttavia è sufficiente averne di elementari) e di documentazione fiscale attestante l'esecuzione di lavori per una pluralità di committenti.

Tab. 24 – *Commercianti – Incidenza numero stranieri extracomunitari su Totale – Piemonte – Anno 2014*

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	317	293	199	230	516	523	429	610	1.039
Da 21 a 24	2.189	833	1.403	612	3.592	1.445	2.015	3.022	5.037
Da 25 a 29	5.350	985	3.520	855	8.870	1.840	4.375	6.335	10.710
Da 30 a 34	8.626	923	5.280	1.054	13.906	1.977	6.334	9.549	15.883
Da 35 a 39	12.102	961	7.753	1.480	19.855	2.441	9.233	13.063	22.296
Da 40 a 44	15.611	1.024	9.119	1.886	24.730	2.910	11.005	16.635	27.640
Da 45 a 49	16.600	1.016	9.723	2.062	26.323	3.078	11.785	17.616	29.401
Da 50 a 54	14.940	941	8.276	1.907	23.216	2.848	10.183	15.881	26.064
Da 55 a 59	12.321	802	6.167	1.649	18.488	2.451	7.816	13.123	20.939
Da 60 e oltre	16.794	1713	8.089	2.257	24.883	3.970	10.346	18.507	28.853
<i>Totale</i>	<i>104.850</i>	<i>9.491</i>	<i>59.529</i>	<i>13.992</i>	<i>164.379</i>	<i>23.483</i>	<i>73.521</i>	<i>114.341</i>	<i>187.862</i>
<b>CE/EST</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 19	11	8	4	13	15	21	17	19	36
Da 21 a 24	306	60	148	51	454	111	199	366	565
Da 25 a 29	691	60	378	69	1.069	129	447	751	1.198
Da 30 a 34	1.177	59	553	77	1.730	136	630	1.236	1.866
Da 35 a 39	1.432	70	798	101	2.230	171	899	1.502	2.401
Da 40 a 44	1.461	80	701	124	2.162	204	825	1.541	2.366
Da 45 a 49	1.253	59	451	74	1.704	133	525	1.312	1.837
Da 50 a 54	843	41	243	53	1.086	94	296	884	1.180
Da 55 a 59	565	17	101	16	666	33	117	582	699
Da 60 e oltre	394	14	52	6	446	20	58	408	466
<i>Totale</i>	<i>8.133</i>	<i>468</i>	<i>3.429</i>	<i>584</i>	<i>11.562</i>	<i>1.052</i>	<i>4.013</i>	<i>8.601</i>	<i>12.614</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	3,47%	2,73%	2,01%	5,65%	2,91%	4,02%	3,96%	3,11%	3,46%
Da 21 a 24	13,98%	7,20%	10,55%	8,33%	12,64%	7,68%	9,88%	12,11%	11,22%
Da 25 a 29	12,92%	6,09%	10,74%	8,07%	12,05%	7,01%	10,22%	11,85%	11,19%
Da 30 a 34	13,64%	6,39%	10,47%	7,31%	12,44%	6,88%	9,95%	12,94%	11,75%
Da 35 a 39	11,83%	7,28%	10,29%	6,82%	11,23%	7,01%	9,74%	11,50%	10,77%
Da 40 a 44	9,36%	7,81%	7,69%	6,57%	8,74%	7,01%	7,50%	9,26%	8,56%
Da 45 a 49	7,55%	5,81%	4,64%	3,59%	6,47%	4,32%	4,45%	7,45%	6,25%
Da 50 a 54	5,64%	4,36%	2,94%	2,78%	4,68%	3,30%	2,91%	5,57%	4,53%
Da 55 a 59	4,59%	2,12%	1,64%	0,97%	3,60%	1,35%	1,50%	4,43%	3,34%
Da 60 e oltre	2,35%	0,82%	0,64%	0,27%	1,79%	0,50%	0,56%	2,20%	1,62%
<i>Totale</i>	<i>7,76%</i>	<i>4,93%</i>	<i>5,76%</i>	<i>4,17%</i>	<i>7,03%</i>	<i>4,48%</i>	<i>5,46%</i>	<i>7,52%</i>	<i>6,71%</i>

Tab. 25 – Artigiani – Incidenza numero stranieri comunitari dei Paesi dell’Est su Totale – Piemonte – Anno 2014

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	291	569	81	86	372	655	167	860	1.027
Da 21 a 24	1.999	1.252	511	250	2.510	1.502	761	3.251	4.012
Da 25 a 29	5.960	1.559	1.571	404	7.531	1.963	1.975	7.519	9.494
Da 30 a 34	11.162	1.389	2.672	585	13.834	1.974	3.257	12.551	15.808
Da 35 a 39	17.379	1.272	3.968	913	21.347	2.185	4.881	18.651	23.532
Da 40 a 44	21.334	1.054	4.566	1.211	25.900	2.265	5.777	22.388	28.165
Da 45 a 49	21.743	823	4.770	1.256	26.513	2.079	6.026	22.566	28.592
Da 50 a 54	17.767	635	3.836	1.055	21.603	1.690	4.891	18.402	23.293
Da 55 a 59	14.390	586	2.836	846	17.226	1.432	3.682	14.976	18.658
Da 60 e oltre	17.722	1.844	3.157	855	20.879	2.699	4.012	19.566	23.578
<i>Totale</i>	<i>129.747</i>	<i>10.983</i>	<i>27.968</i>	<i>7.461</i>	<i>157.715</i>	<i>18.444</i>	<i>35.429</i>	<i>140.730</i>	<i>176.159</i>
<b>CE/EST</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	4	9	1	1	5	10	2	13	15
Da 21 a 24	194	48	30	3	224	51	33	242	275
Da 25 a 29	873	80	85	10	958	90	95	953	1.048
Da 30 a 34	1.488	63	145	31	1.633	94	176	1.551	1.727
Da 35 a 39	1.662	55	169	35	1.831	90	204	1.717	1.921
Da 40 a 44	1.244	31	138	31	1.382	62	169	1.275	1.444
Da 45 a 49	882	18	94	13	976	31	107	900	1.007
Da 50 a 54	427	13	41	9	468	22	50	440	490
Da 55 a 59	225	6	18	4	243	10	22	231	253
Da 60 e oltre	57	10	6	1	63	11	7	67	74
<i>Totale</i>	<i>7.056</i>	<i>333</i>	<i>727</i>	<i>138</i>	<i>7.783</i>	<i>471</i>	<i>865</i>	<i>7.389</i>	<i>8.254</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	1,37%	1,58%	1,23%	1,16%	1,34%	1,53%	1,20%	1,51%	1,46%
Da 21 a 24	9,70%	3,83%	5,87%	1,20%	8,92%	3,40%	4,34%	7,44%	6,85%
Da 25 a 29	14,65%	5,13%	5,41%	2,48%	12,72%	4,58%	4,81%	12,67%	11,04%
Da 30 a 34	13,33%	4,54%	5,43%	5,30%	11,80%	4,76%	5,40%	12,36%	10,92%
Da 35 a 39	9,56%	4,32%	4,26%	3,83%	8,58%	4,12%	4,18%	9,21%	8,16%
Da 40 a 44	5,83%	2,94%	3,02%	2,56%	5,34%	2,74%	2,93%	5,70%	5,13%
Da 45 a 49	4,06%	2,19%	1,97%	1,04%	3,68%	1,49%	1,78%	3,99%	3,52%
Da 50 a 54	2,40%	2,05%	1,07%	0,85%	2,17%	1,30%	1,02%	2,39%	2,10%
Da 55 a 59	1,56%	1,02%	0,63%	0,47%	1,41%	0,70%	0,60%	1,54%	1,36%
Da 60 e oltre	0,32%	0,54%	0,19%	0,12%	0,30%	0,41%	0,17%	0,34%	0,31%
<i>Totale</i>	<i>5,44%</i>	<i>3,03%</i>	<i>2,60%</i>	<i>1,85%</i>	<i>4,93%</i>	<i>2,55%</i>	<i>2,44%</i>	<i>5,25%</i>	<i>4,69%</i>



Tab. 26 – *Commercianti – Incidenza numero stranieri comunitari dei Paesi dell’Est su Totale – Piemonte – Anno 2014*

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	317	293	199	230	516	523	429	610	1.039
Da 21 a 24	2.189	833	1.403	612	3.592	1.445	2.015	3.022	5.037
Da 25 a 29	5.350	985	3.520	855	8.870	1.840	4.375	6.335	10.710
Da 30 a 34	8.626	923	5.280	1.054	13.906	1.977	6.334	9.549	15.883
Da 35 a 39	12.102	961	7.753	1.480	19.855	2.441	9.233	13.063	22.296
Da 40 a 44	15.611	1.024	9.119	1.886	24.730	2.910	11.005	16.635	27.640
Da 45 a 49	16.600	1.016	9.723	2.062	26.323	3.078	11.785	17.616	29.401
Da 50 a 54	14.940	941	8.276	1.907	23.216	2.848	10.183	15.881	26.064
Da 55 a 59	12.321	802	6.167	1.649	18.488	2.451	7.816	13.123	20.939
Da 60 e oltre	16.794	1713	8.089	2.257	24.883	3.970	10.346	18.507	28.853
<i>Totale</i>	<i>104.850</i>	<i>9.491</i>	<i>59.529</i>	<i>13.992</i>	<i>164.379</i>	<i>23.483</i>	<i>73.521</i>	<i>114.341</i>	<i>187.862</i>
<b>CE/EST</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	2	1	0	2	2	3	2	3	5
Da 21 a 24	25	5	43	9	68	14	52	30	82
Da 25 a 29	59	10	176	19	235	29	195	69	264
Da 30 a 34	98	4	259	24	357	28	283	102	385
Da 35 a 39	82	5	254	35	336	40	289	87	376
Da 40 a 44	87	10	155	25	242	35	180	97	277
Da 45 a 49	41	5	117	18	158	23	135	46	181
Da 50 a 54	18	3	45	10	63	13	55	21	76
Da 55 a 59	21	3	37	1	58	4	38	24	62
Da 60 e oltre	16	1	14	3	30	4	17	17	34
<i>Totale</i>	<i>449</i>	<i>47</i>	<i>1.100</i>	<i>146</i>	<i>1.549</i>	<i>193</i>	<i>1.246</i>	<i>496</i>	<i>1.742</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Cl. Età</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Fino a 20	0,63%	0,34%	0,00%	0,87%	0,39%	0,57%	0,47%	0,49%	0,48%
Da 21 a 24	1,14%	0,60%	3,06%	1,47%	1,89%	0,97%	2,58%	0,99%	1,63%
Da 25 a 29	1,10%	1,02%	5,00%	2,22%	2,65%	1,58%	4,46%	1,09%	2,46%
Da 30 a 34	1,14%	0,43%	4,91%	2,28%	2,57%	1,42%	4,47%	1,07%	2,42%
Da 35 a 39	0,68%	0,52%	3,28%	2,36%	1,69%	1,64%	3,13%	0,67%	1,69%
Da 40 a 44	0,56%	0,98%	1,70%	1,33%	0,98%	1,20%	1,64%	0,58%	1,00%
Da 45 a 49	0,25%	0,49%	1,20%	0,87%	0,60%	0,75%	1,15%	0,26%	0,62%
Da 50 a 54	0,12%	0,32%	0,54%	0,52%	0,27%	0,46%	0,54%	0,13%	0,29%
Da 55 a 59	0,17%	0,37%	0,60%	0,06%	0,31%	0,16%	0,49%	0,18%	0,30%
Da 60 e oltre	0,10%	0,06%	0,17%	0,13%	0,12%	0,10%	0,16%	0,09%	0,12%
<i>Totale</i>	<i>0,43%</i>	<i>0,50%</i>	<i>1,85%</i>	<i>1,04%</i>	<i>0,94%</i>	<i>0,82%</i>	<i>1,69%</i>	<i>0,43%</i>	<i>0,93%</i>

Tab. 27 – *Lavoratori autonomi agricoli – Incidenza numero stranieri su Totale – Piemonte – Anno 2014*

Anno 2014	Classi d'età											
	Maschi				Femmine				Totale			
	Fino a 29	Da 30 a 59	60 e oltre	Totale	Fino a 29	Da 30 a 59	60 e oltre	Totale	Fino a 29	Da 30 a 59	60 e oltre	Totale
<i>Totale</i>	3.174	19.595	10.767	33.536	755	13.659	3.971	18.385	3.929	33.254	14.738	51.921
Extra CE	5	57	7	69	7	115	5	127	12	172	12	196
Incidenza Extra CE su Totale	0,16%	0,29%	0,07%	0,21%	0,93%	0,84%	0,13%	0,69%	0,31%	0,52%	0,08%	0,38%
CE/EST	8	17	0	25	5	116	2	123	13	133	2	148
Incidenza Extra CE su Totale	0,25%	0,09%	0,00%	0,07%	0,66%	0,85%	0,05%	0,67%	0,33%	0,40%	0,01%	0,29%

## 2.4 Il lavoro parasubordinato

L'accesso al lavoro parasubordinato non pare molto agevole né per i cittadini extracomunitari né per quelli dei Paesi Comunitari dell'Est europeo.

Come mostrano le tabelle seguenti, l'incidenza dei due gruppi sul totale dei lavoratori parasubordinati è bassa sia a livello globale sia nelle varie classi d'età, divenendo appena più apprezzabile tra le donne e nelle età tra 25 e 39 anni.

Tab. 28 – *Lavoratori parasubordinati – Incidenza numero stranieri extracomunitari su Totale – Piemonte – Anno 2014*

	Totale			ExtraCE			IncidenzaExtraCe su Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 20	181	218	399	1	5	6	0,55%	2,29%	1,50%
20-24	1.955	2.475	4.430	54	45	99	2,76%	1,82%	2,23%
25-29	4.273	4.903	9.176	149	125	274	3,49%	2,55%	2,99%
30-34	4.346	4.435	8.781	185	146	331	4,26%	3,29%	3,77%
35-39	4.913	3.886	8.799	120	138	258	2,44%	3,55%	2,93%
40-44	6.125	3.679	9.804	96	103	199	1,57%	2,80%	2,03%
45-49	6.543	3.519	10.062	82	75	157	1,25%	2,13%	1,56%
50-54	5.571	2.662	8.233	57	48	105	1,02%	1,80%	1,28%
55-59	4.641	2.046	6.687	44	30	74	0,95%	1,47%	1,11%
60 e oltre	12.010	3.717	15.727	26	18	44	0,22%	0,48%	0,28%
<i>Totale</i>	50.558	31.540	82.098	814	733	1.547	1,61%	2,32%	1,88%

Tab. 29 – *Lavoratori parasubordinati – Incidenza numero stranieri comunitari dei Paesi dell’Est su Totale – Piemonte – Anno 2014*

	Totale			CE/EST			IncidenzaCe/ESTsuTotale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 20	181	218	399	4	3	7	2,21%	1,38%	1,75%
20-24	1.955	2.475	4.430	28	41	69	1,43%	1,66%	1,56%
25-29	4.273	4.903	9.176	46	90	136	1,08%	1,84%	1,48%
30-34	4.346	4.435	8.781	64	113	177	1,47%	2,55%	2,02%
35-39	4.913	3.886	8.799	62	85	147	1,26%	2,19%	1,67%
40-44	6.125	3.679	9.804	30	61	91	0,49%	1,66%	0,93%
45-49	6.543	3.519	10.062	28	38	66	0,43%	1,08%	0,66%
50-54	5.571	2.662	8.233	14	17	31	0,25%	0,64%	0,38%
55-59	4.641	2.046	6.687	7	19	26	0,15%	0,93%	0,39%
60 e oltre	12.010	3.717	15.727	9	13	22	0,07%	0,35%	0,14%
<i>Totale</i>	<i>50.558</i>	<i>31.540</i>	<i>82.098</i>	<i>292</i>	<i>480</i>	<i>772</i>	<i>0,58%</i>	<i>1,52%</i>	<i>0,94%</i>

### 3. La distribuzione territoriale degli stranieri occupati

Nel settore privato i dipendenti stranieri extracomunitari hanno tassi di incidenza sul totale provinciale degli occupati superiori alla media regionale nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Novara, mentre è nettamente inferiore alla media regionale il tasso registrato nella provincia di Torino. Per la provincia di Cuneo la percentuale rilevata trova spiegazione nella forte presenza di lavoro straniero nel settore agricolo e la medesima motivazione, sebbene con impatto più contenuto, vale per le province di Alessandria e Asti. Al contrario è proprio nella provincia di Torino che i lavoratori dipendenti comunitari dei Paesi dell’Est del settore privato pesano sul totale provinciale degli occupati in modo significativamente più elevato della media regionale. Sopra tale media si colloca, per il parametro in questione, la provincia di Asti; poco sotto la media seguono le province di Cuneo e Alessandria, mentre nelle altre province l’incidenza degli occupati comunitari dei Paesi dell’Est è intorno alla metà della media regionale. Le province di Alessandria, Asti e Novara sono quelle che vedono la maggiore presenza di artigiani extracomunitari, mentre quelle di VCO e Biella registrano una bassa incidenza di tale presenza. Nella provincia di Torino è concentrata quasi la metà del totale regionale degli artigiani comunitari dei Paesi dell’Est, portando la percentuale di essi sul totale provinciale quasi al 7,3%. Nella altre province, tranne Alessandria ed Asti, gli artigiani comunitari dei Paesi dell’Est hanno presenza di poco rilievo, notevolmente inferiore alla media regionale, il cui valore è prevalentemente influenzato dal dato torinese. L’incidenza dei commercianti extracomunitari è assai diversificata per provincia. Essa è forte nelle province di Vercelli, Novara e Torino, mentre tocca i minimi nelle province di VCO, Cuneo e Biella. I commercianti comunitari dei Paesi dell’Est hanno consistenza poco apprezzabile e solo nelle province di Torino e Alessandria superano l’1% del totale della categoria. Nella tabella IX di questo capitolo abbiamo cumulato i dati del lavoro dipendente nel settore privato ed autonomo degli stranieri per provincia, confrontandolo con il complesso delle medesime categoria di lavoratori. Si evidenzia che i lavoratori comunitari dell’Est Europa sono particolarmente presenti a Torino e poco presenti a Biella, Novara e VCO. I lavoratori extracomunitari sono proporzionalmente meno rilevanti a Torino che nel complesso del Piemonte e mostrano massiccia presenza a Novara e nelle province a vocazione agricola (Cuneo, Alessandria, Asti). Vedendo l’insieme dei due gruppi, gli stranieri rappresentano circa il 10% del totale degli

occupati<sup>19</sup> nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino, sono l'8,5% a Vercelli, poco più del 7% nel VCO e poco più del 6% a Biella, che è la provincia della regione a minor incidenza di lavoro straniero.

Tab. 30 – *Piemonte - Distribuzione per provincia dipendenti del settore privato extracomunitari e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014*

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	59.086	44.433	103.519
Asti	24.088	18.917	43.005
Biella	21.708	22.664	44.372
Cuneo	83.863	66.611	150.474
Novara	50.731	40.543	91.274
Torino	328.343	262.579	590.922
VCO	17.684	15.685	33.369
Vercelli	21.772	18.179	39.951
<i>Totale</i>	<i>607.275</i>	<i>489.611</i>	<i>1.096.886</i>
<b>ExtraCe</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	5.322	2.679	8.001
Asti	2.369	1.021	3.390
Biella	1.263	898	2.161
Cuneo	8.389	4.355	12.744
Novara	5.015	2.215	7.230
Torino	19.611	9.716	29.327
VCO	1.239	820	2.059
Vercelli	1.795	829	2.624
<i>Totale</i>	<i>45.003</i>	<i>22.533</i>	<i>67.536</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	9,01%	6,03%	7,73%
Asti	9,83%	5,40%	7,88%
Biella	5,82%	3,96%	4,87%
Cuneo	10,00%	6,54%	8,47%
Novara	9,89%	5,46%	7,92%
Torino	5,97%	3,70%	4,96%
VCO	7,01%	5,23%	6,17%
Vercelli	8,24%	4,56%	6,57%
<i>Totale</i>	<i>7,41%</i>	<i>4,60%</i>	<i>6,16%</i>

<sup>19</sup> Ricordiamo che il riferimento è agli occupati in valore assoluto nell'anno e non agli occupati medi, per cui l'incidenza degli stranieri, la cui continuità e consistenza occupazionale e reddituale è minore di quella degli indigeni, risulta sovrarappresentata sul piano dell'impatto economico.

Tab. 31 – Piemonte - Distribuzione per provincia dipendenti del settore privato comunitari dei Paesi dell'Est e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	59.086	44.433	103.519
Asti	24.088	18.917	43.005
Biella	21.708	22.664	44.372
Cuneo	83.863	66.611	150.474
Novara	50.731	40.543	91.274
Torino	328.343	262.579	590.922
VCO	17.684	15.685	33.369
Vercelli	21.772	18.179	39.951
<i>Totale</i>	<i>607.275</i>	<i>489.611</i>	<i>1.096.886</i>
<b>CE/EST</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	2.249	1.830	4.079
Asti	1.254	750	2.004
Biella	278	505	783
Cuneo	3.448	2.750	6.198
Novara	909	752	1.661
Torino	18.117	11.571	29.688
VCO	311	356	667
Vercelli	523	439	962
<i>Totale</i>	<i>27.089</i>	<i>18.953</i>	<i>46.042</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	3,81%	4,12%	3,94%
Asti	5,21%	3,96%	4,66%
Biella	1,28%	2,23%	1,76%
Cuneo	4,11%	4,13%	4,12%
Novara	1,79%	1,85%	1,82%
Torino	5,52%	4,41%	5,02%
VCO	1,76%	2,27%	2,00%
Vercelli	2,40%	2,41%	2,41%
<i>Totale</i>	<i>4,46%</i>	<i>3,87%</i>	<i>4,20%</i>

Tab. 32 – Piemonte - Distribuzione per provincia Artigiani extracomunitari e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	12.176	993	2.856	714	15.032	1.707	3.570	13.169	16.739
Asti	6.792	808	1.331	451	8.123	1.259	1.782	7.600	9.382
Biella	5.696	411	1.225	288	6.921	699	1.513	6.107	7.620
Cuneo	21.056	2.542	4.083	1.702	25.139	4.244	5.785	23.598	29.383
Novara	9.972	803	2.483	522	12.455	1.325	3.005	10.775	13.780
Torino	63.832	4.594	13.749	3.240	77.581	7.834	16.989	68.426	85.415
VCO	4.597	390	1.002	273	5.599	663	1.275	4.987	6.262
Vercelli	5.056	427	1.139	263	6.195	690	1.402	5.483	6.885
<i>Totale</i>	<i>129.177</i>	<i>10.968</i>	<i>27.868</i>	<i>7.453</i>	<i>157.045</i>	<i>18.421</i>	<i>35.321</i>	<i>140.145</i>	<i>175.466</i>
<b>ExtraCE</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	1.144	66	145	33	1.289	99	178	1.210	1.388
Asti	642	85	63	19	705	104	82	727	809
Biella	200	11	21	7	221	18	28	211	239
Cuneo	1.458	222	134	25	1.592	247	159	1.680	1.839
Novara	906	38	96	21	1.002	59	117	944	1.061
Torino	3.455	168	559	63	4.014	231	622	3.623	4.245
VCO	132	8	23	4	155	12	27	140	167
Vercelli	328	19	36	4	364	23	40	347	387
<i>Totale</i>	<i>8.265</i>	<i>617</i>	<i>1.077</i>	<i>176</i>	<i>9.342</i>	<i>793</i>	<i>1.253</i>	<i>8.882</i>	<i>10.135</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	9,40%	6,65%	5,08%	4,62%	8,58%	5,80%	4,99%	9,19%	8,29%
Asti	9,45%	10,52%	4,73%	4,21%	8,68%	8,26%	4,60%	9,57%	8,62%
Biella	3,51%	2,68%	1,71%	2,43%	3,19%	2,58%	1,85%	3,46%	3,14%
Cuneo	6,92%	8,73%	3,28%	1,47%	6,33%	5,82%	2,75%	7,12%	6,26%
Novara	9,09%	4,73%	3,87%	4,02%	8,04%	4,45%	3,89%	8,76%	7,70%
Torino	5,41%	3,66%	4,07%	1,94%	5,17%	2,95%	3,66%	5,29%	4,97%
VCO	2,87%	2,05%	2,30%	1,47%	2,77%	1,81%	2,12%	2,81%	2,67%
Vercelli	6,49%	4,45%	3,16%	1,52%	5,88%	3,33%	2,85%	6,33%	5,62%
<i>Totale</i>	<i>6,40%</i>	<i>5,63%</i>	<i>3,86%</i>	<i>2,36%</i>	<i>5,95%</i>	<i>4,30%</i>	<i>3,55%</i>	<i>6,34%</i>	<i>5,78%</i>

Tab. 33 – Piemonte - Distribuzione per provincia Artigiani comunitari dei Paesi dell'Est e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	12.176	993	2.856	714	15.032	1.707	3.570	13.169	16.739
Asti	6.792	808	1.331	451	8.123	1.259	1.782	7.600	9.382
Biella	5.696	411	1.225	288	6.921	699	1.513	6.107	7.620
Cuneo	21.056	2.542	4.083	1.702	25.139	4.244	5.785	23.598	29.383
Novara	9.972	803	2.483	522	12.455	1.325	3.005	10.775	13.780
Torino	63.832	4.594	13.749	3.240	77.581	7.834	16.989	68.426	85.415
VCO	4.597	390	1.002	273	5.599	663	1.275	4.987	6.262
Vercelli	5.056	427	1.139	263	6.195	690	1.402	5.483	6.885
<i>Totale</i>	<i>129.177</i>	<i>10.968</i>	<i>27.868</i>	<i>7.453</i>	<i>157.045</i>	<i>18.421</i>	<i>35.321</i>	<i>140.145</i>	<i>175.466</i>
<b>CE/EST</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	497	28	64	18	561	46	82	525	607
Asti	220	19	27	10	247	29	37	239	276
Biella	115	8	17	2	132	10	19	123	142
Cuneo	375	34	62	23	437	57	85	409	494
Novara	226	14	23	6	249	20	29	240	269
Torino	5.417	218	511	74	5.928	292	585	5.635	6.220
VCO	62	3	5	4	67	7	9	65	74
Vercelli	144	9	18	1	162	10	19	153	172
<i>Totale</i>	<i>7.056</i>	<i>333</i>	<i>727</i>	<i>138</i>	<i>7.783</i>	<i>471</i>	<i>865</i>	<i>7.389</i>	<i>8.254</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	4,08%	2,82%	2,24%	2,52%	3,73%	2,69%	2,30%	3,99%	3,63%
Asti	3,24%	2,35%	2,03%	2,22%	3,04%	2,30%	2,08%	3,14%	2,94%
Biella	2,02%	1,95%	1,39%	0,69%	1,91%	1,43%	1,26%	2,01%	1,86%
Cuneo	1,78%	1,34%	1,52%	1,35%	1,74%	1,34%	1,47%	1,73%	1,68%
Novara	2,27%	1,74%	0,93%	1,15%	2,00%	1,51%	0,97%	2,23%	1,95%
Torino	8,49%	4,75%	3,72%	2,28%	7,64%	3,73%	3,44%	8,24%	7,28%
VCO	1,35%	0,77%	0,50%	1,47%	1,20%	1,06%	0,71%	1,30%	1,18%
Vercelli	2,85%	2,11%	1,58%	0,38%	2,62%	1,45%	1,36%	2,79%	2,50%
<i>Totale</i>	<i>5,46%</i>	<i>3,04%</i>	<i>2,61%</i>	<i>1,85%</i>	<i>4,96%</i>	<i>2,56%</i>	<i>2,45%</i>	<i>5,27%</i>	<i>4,70%</i>

Tab. 34 – Piemonte - Distribuzione per provincia Commercianti extracomunitari e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	9.157	923	5.284	1.367	14.441	2.290	6.651	10.080	16.731
Asti	4.696	578	2.805	903	7.501	1.481	3.708	5.274	8.982
Biella	4.229	348	2.186	519	6.415	867	2.705	4.577	7.282
Cuneo	13.286	1.678	8.020	2.539	21.306	4.217	10.559	14.964	25.523
Novara	7.503	622	4.354	990	11.857	1.612	5.344	8.125	13.469
Torino	57.499	4.483	31.588	6.427	89.087	10.910	38.015	61.982	99.997
VCO	3.507	350	2.152	605	5.659	955	2.757	3.857	6.614
Vercelli	3.943	485	2.474	612	6.417	1.097	3.086	4.428	7.514
<i>Totale</i>	<i>103.820</i>	<i>9.467</i>	<i>58.863</i>	<i>13.962</i>	<i>162.683</i>	<i>23.429</i>	<i>72.825</i>	<i>113.287</i>	<i>186.112</i>
<b>ExtraCE</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	552	39	289	55	841	94	344	591	935
Asti	432	27	123	39	555	66	162	459	621
Biella	219	11	73	25	292	36	98	230	328
Cuneo	686	71	325	78	1.011	149	403	757	1.160
Novara	746	30	292	34	1.038	64	326	776	1.102
Torino	4.851	257	2.122	301	6.973	558	2.423	5.108	7.531
VCO	207	10	76	22	283	32	98	217	315
Vercelli	440	23	129	30	569	53	159	463	622
<i>Totale</i>	<i>8.133</i>	<i>468</i>	<i>3.429</i>	<i>584</i>	<i>11.562</i>	<i>1.052</i>	<i>4.013</i>	<i>8.601</i>	<i>12.614</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	6,03%	4,23%	5,47%	4,02%	5,82%	4,10%	5,17%	5,86%	5,59%
Asti	9,20%	4,67%	4,39%	4,32%	7,40%	4,46%	4,37%	8,70%	6,91%
Biella	5,18%	3,16%	3,34%	4,82%	4,55%	4,15%	3,62%	5,03%	4,50%
Cuneo	5,16%	4,23%	4,05%	3,07%	4,75%	3,53%	3,82%	5,06%	4,54%
Novara	9,94%	4,82%	6,71%	3,43%	8,75%	3,97%	6,10%	9,55%	8,18%
Torino	8,44%	5,73%	6,72%	4,68%	7,83%	5,11%	6,37%	8,24%	7,53%
VCO	5,90%	2,86%	3,53%	3,64%	5,00%	3,35%	3,55%	5,63%	4,76%
Vercelli	11,16%	4,74%	5,21%	4,90%	8,87%	4,83%	5,15%	10,46%	8,28%
<i>Totale</i>	<i>7,83%</i>	<i>4,94%</i>	<i>5,83%</i>	<i>4,18%</i>	<i>7,11%</i>	<i>4,49%</i>	<i>5,51%</i>	<i>7,59%</i>	<i>6,78%</i>



Tab. 35 – Piemonte - Distribuzione per provincia Commercianti comunitari dei Paesi dell'Est e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014

<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	9.157	923	5.284	1.367	14.441	2.290	6.651	10.080	16.731
Asti	4.696	578	2.805	903	7.501	1.481	3.708	5.274	8.982
Biella	4.229	348	2.186	519	6.415	867	2.705	4.577	7.282
Cuneo	13.286	1.678	8.020	2.539	21.306	4.217	10.559	14.964	25.523
Novara	7.503	622	4.354	990	11.857	1.612	5.344	8.125	13.469
Torino	57.499	4.483	31.588	6.427	89.087	10.910	38.015	61.982	99.997
VCO	3.507	350	2.152	605	5.659	955	2.757	3.857	6.614
Vercelli	3.943	485	2.474	612	6.417	1.097	3.086	4.428	7.514
<i>Totale</i>	<i>103.820</i>	<i>9.467</i>	<i>58.863</i>	<i>13.962</i>	<i>162.683</i>	<i>23.429</i>	<i>72.825</i>	<i>113.287</i>	<i>186.112</i>
<b>CE/EST</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	30	6	122	21	152	27	143	36	179
Asti	17	1	54	10	71	11	64	18	82
Biella	2	-	21	5	23	5	26	2	28
Cuneo	27	5	106	22	133	27	128	32	160
Novara	12	2	41	7	53	9	48	14	62
Torino	335	26	697	72	1.032	98	769	361	1.130
VCO	7	-	16	4	23	4	20	7	27
Vercelli	19	7	43	5	62	12	48	26	74
<i>Totale</i>	<i>449</i>	<i>47</i>	<i>1.100</i>	<i>146</i>	<i>1.549</i>	<i>193</i>	<i>1.246</i>	<i>496</i>	<i>1.742</i>
<b>Incidenza</b>	<b>Maschi</b>		<b>Femmine</b>		<b>Totale</b>		<b>Totale</b>		
<b>Provincia</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Titolari</b>	<b>Coad.</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
Alessandria	0,33%	0,65%	2,31%	1,54%	1,05%	1,18%	2,15%	0,36%	1,07%
Asti	0,36%	0,17%	1,93%	1,11%	0,95%	0,74%	1,73%	0,34%	0,91%
Biella	0,05%	0,00%	0,96%	0,96%	0,36%	0,58%	0,96%	0,04%	0,38%
Cuneo	0,20%	0,30%	1,32%	0,87%	0,62%	0,64%	1,21%	0,21%	0,63%
Novara	0,16%	0,32%	0,94%	0,71%	0,45%	0,56%	0,90%	0,17%	0,46%
Torino	0,58%	0,58%	2,21%	1,12%	1,16%	0,90%	2,02%	0,58%	1,13%
VCO	0,20%	0,00%	0,74%	0,66%	0,41%	0,42%	0,73%	0,18%	0,41%
Vercelli	0,48%	1,44%	1,74%	0,82%	0,97%	1,09%	1,56%	0,59%	0,98%
<i>Totale</i>	<i>0,43%</i>	<i>0,50%</i>	<i>1,87%</i>	<i>1,05%</i>	<i>0,95%</i>	<i>0,82%</i>	<i>1,71%</i>	<i>0,44%</i>	<i>0,94%</i>

Tab. 36 - Piemonte - Distribuzione per provincia Lavoratori autonomi agricoli extracomunitari e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014

Provincia	TOTALE			Extra Ce			Incidenza		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	3785	2147	5932	5	14	19	0,13%	0,65%	0,32%
Asti	3572	2187	5759	21	24	45	0,59%	1,10%	0,78%
Biella	845	367	1212	0	3	3	0,00%	0,82%	0,25%
Cuneo	13568	7892	21460	15	54	69	0,11%	0,68%	0,32%
Novara	1564	505	2069	5	2	7	0,32%	0,40%	0,34%
Torino	7790	4317	12107	19	26	45	0,24%	0,60%	0,37%
VCO	386	228	614	2	1	3	0,52%	0,44%	0,49%
Vercelli	2033	745	2778	2	3	5	0,10%	0,40%	0,18%
<i>Totale</i>	<i>33.543</i>	<i>18.388</i>	<i>51.931</i>	<i>69</i>	<i>127</i>	<i>196</i>	<i>0,21%</i>	<i>0,69%</i>	<i>0,38%</i>

Tab. 37 – Piemonte - Distribuzione per provincia Lavoratori autonomi agricoli comunitari dei Paesi dell'Est e rispettiva incidenza sul totale – anno 2014

Provincia	TOTALE			CE/EST			Incidenza		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	3785	2147	5932	2	13	15	0,05%	0,61%	0,25%
Asti	3572	2187	5759	3	19	22	0,08%	0,87%	0,38%
Biella	845	367	1212	1	3	4	0,12%	0,82%	0,33%
Cuneo	13568	7892	21460	7	55	62	0,05%	0,70%	0,29%
Novara	1564	505	2069	0	2	2	0,00%	0,40%	0,10%
Torino	7790	4317	12107	9	28	37	0,12%	0,65%	0,31%
VCO	386	228	614	1	1	2	0,26%	0,44%	0,33%
Vercelli	2033	745	2778	2	2	4	0,10%	0,27%	0,14%
<i>Totale</i>	<i>33.543</i>	<i>18.388</i>	<i>51.931</i>	<i>25</i>	<i>123</i>	<i>148</i>	<i>0,07%</i>	<i>0,67%</i>	<i>0,28%</i>

Tab. 38 – Piemonte - Distribuzione per provincia e rispettiva incidenza lavoratori stranieri in Piemonte – anno 2014

Totale	Valori assoluti			Incidenza		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	86.120	56.801	142.921	100,00%	100,00%	100,00%
Asti	40.534	26.594	67.128	100,00%	100,00%	100,00%
Biella	33.237	27.249	60.486	100,00%	100,00%	100,00%
Cuneo	135.993	90.847	226.840	100,00%	100,00%	100,00%
Novara	71.195	49.397	120.592	100,00%	100,00%	100,00%
Torino	466.541	321.900	788.441	100,00%	100,00%	100,00%
VCO	26.914	19.945	46.859	100,00%	100,00%	100,00%
Vercelli	33.716	23.412	57.128	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale</i>	<i>894.250</i>	<i>616.145</i>	<i>1.510.395</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>
CE/EST	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	2.812	2.068	4.880	3,27%	3,64%	3,41%
Asti	1.514	870	2.384	3,74%	3,27%	3,55%
Biella	404	553	957	1,22%	2,03%	1,58%
Cuneo	3.896	3.018	6.914	2,86%	3,32%	3,05%
Novara	1.163	831	1.994	1,63%	1,68%	1,65%
Torino	24.122	12.953	37.075	5,17%	4,02%	4,70%
VCO	384	386	770	1,43%	1,94%	1,64%
Vercelli	704	508	1.212	2,09%	2,17%	2,12%
<i>Totale</i>	<i>34.999</i>	<i>21.187</i>	<i>56.186</i>	<i>3,91%</i>	<i>3,44%</i>	<i>3,72%</i>
ExtraCE	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	7.128	3.215	10.343	8,28%	5,66%	7,24%
Asti	3.576	1.289	4.865	8,82%	4,85%	7,25%
Biella	1.704	1.027	2.731	5,13%	3,77%	4,52%
Cuneo	10.841	4.971	15.812	7,97%	5,47%	6,97%
Novara	6.740	2.660	9.400	9,47%	5,38%	7,79%
Torino	28.361	12.787	41.148	6,08%	3,97%	5,22%
VCO	1.598	946	2.544	5,94%	4,74%	5,43%
Vercelli	2.607	1.031	3.638	7,73%	4,40%	6,37%
<i>Totale</i>	<i>62.555</i>	<i>27.926</i>	<i>90.481</i>	<i>7,00%</i>	<i>4,53%</i>	<i>5,99%</i>
Stranieri	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	9.940	5.283	15.223	11,54%	9,30%	10,65%
Asti	5.090	2.159	7.249	12,56%	8,12%	10,80%
Biella	2.108	1.580	3.688	6,34%	5,80%	6,10%
Cuneo	14.737	7.989	22.726	10,84%	8,79%	10,02%
Novara	7.903	3.491	11.394	11,10%	7,07%	9,45%
Torino	52.483	25.740	78.223	11,25%	8,00%	9,92%
VCO	1.982	1.332	3.314	7,36%	6,68%	7,07%
Vercelli	3.311	1.539	4.850	9,82%	6,57%	8,49%
<i>Totale</i>	<i>97.554</i>	<i>49.113</i>	<i>146.667</i>	<i>10,91%</i>	<i>7,97%</i>	<i>9,71%</i>

## 4. La partecipazione al lavoro nelle comunità straniere

### 4.1 Le maggiori comunità straniere in Piemonte

La quota di residenti extracomunitari in Piemonte è sostanzialmente allineata alla media nazionale. Nel 2014 essa era del 5,83% in Piemonte contro il 5,75% nazionale. In Piemonte la distribuzione per cittadinanza degli extracomunitari residenti si differenzia rispetto a quella nazionale, con una maggiore concentrazione delle due comunità straniere maggiormente presenti in Italia, che in Piemonte coprono ancora maggiori quote del totale degli extracomunitari residenti. Così se a livello nazionale la più grande cittadinanza extracomunitaria residente è quella albanese, con il 14,2% del totale, la medesima comunità raggiunge in Piemonte il 18,2% del totale, ma è superata dalla comunità marocchina, che conta per il 24,1% del totale degli extracomunitari residenti in regione, contro il 13,00% vantato a livello nazionale. La terza comunità in Piemonte è quella cinese, con il 7,16% degli extracomunitari residenti, una percentuale vicina a quella nazionale (7,34%). Al quarto posto si collocano i peruviani, con il 5,62% a livello regionale, assai superiore al 3,14% nazionale. Segue la comunità moldava (4,5% del totale degli extracomunitari in regione) con quote vicine a quelle medie nazionali. Tra le altre appartenenze di cittadinanza significativamente presenti in regione, sono notevolmente al di sotto delle rispettive quote nazionali gli ucraini (3,8% in Piemonte, 6,26% nazionale) e filippini (2,4% in Piemonte, 4,65% nazionale). Manca, in Piemonte, una significativa presenza di comunità che a livello nazionale pesano ciascuna per quote intorno al 3% del totale dei residenti extracomunitari: Bangladesh, Egitto, Pakistan, Sri Lanka. Tra i comunitari dei Paesi dell'Est la netta predominanza dei romeni è accentuata in Piemonte, dove essi coprono oltre il 95% del totale dei residenti, quasi 10 punti percentuali oltre la media nazionale. Lontanissima si colloca, al secondo posto, la comunità bulgara, che in Piemonte vale meno del 2% contro l'oltre 4% nazionale.

### 4.2 L'inserimento nel mercato del lavoro

L'accesso al lavoro è certamente uno, se non il principale, strumento di inclusione dei migranti nel Paese di accoglienza. Intorno a chi lavora si formano e/o si raccolgono le famiglie, a volte chiamando parenti dall'estero, più spesso generando figli nella nuova terra di residenza. Abbiamo tentato di stimare la partecipazione al lavoro in relazione all'insieme delle comunità nazionali straniere maggiormente presenti in Piemonte, confrontandola con l'analogo dato per gli indigeni. Si ricorda nuovamente che, stante la natura dei dati analizzati, che censiscono ogni soggetto comunque occupato nell'anno<sup>20</sup>, i risultati dell'elaborazione che qui commentiamo non esprimono tassi di occupazione, ma tassi di "partecipazione al lavoro". La tabella conclusiva di questo capitolo illustra l'elaborazione. Essa comprende le posizioni di lavoro dipendente, autonomo, parasubordinato. Per la componente nazionale (Italia e Piemonte) sono stati inseriti anche i dati relativi agli occupati del settore pubblico ed i soggetti che esercitano la libera professione<sup>21</sup>. Considerati nel loro insieme i due macro gruppi degli extracomunitari e dei comunitari dei Paesi dell'Est evidenziano in Piemonte tassi di partecipazione al lavoro non molto diversi da quello medio regionale, risultando assai al di sotto dei tassi sul totale nazionale, a fronte di un tasso di partecipazione al lavoro medio nazionale inferiore e quello medio piemontese. Per la comunità romena ciò può essere coerente con la maggiore presenza di residenti in Piemonte, che comporta la formazione di famiglie nelle quali si registrano unità non in età di lavoro. Ma, disaggregando il dato per singola nazionalità, emergono alcuni picchi

<sup>20</sup> Vi può essere una sovrastima degli occupati a causa della possibile sovrapposizione tra posizioni in categorie diverse: un medesimo soggetto può essere stato occupato nell'anno come dipendente, autonomo, parasubordinato, oppure come dipendente agricolo o non agricolo. Tale sovrapposizione è più forte per i segmenti più deboli sul mercato del lavoro, tra i quali certamente vanno compresi gli stranieri.

<sup>21</sup> I relativi dati sono stati ricavati confrontando elaborazioni ISTAT e Forum PA. Per il Piemonte il dato relativo ai liberi professionisti è stato stimato in proporzione al dato medio nazionale. Mentre l'approssimazione può portare a margini di errore per il dato complessivo nazionale degli occupati, i dati relativi agli stranieri sono tutti di fonte Osservatori Statistici INPS e, quindi, di piena affidabilità.

che pongono domande sui loro significati. Con percentuali di partecipazione al lavoro largamente sopra le medie troviamo Bulgaria, Ucraina, Filippine, Macedonia e Perù. Si tratta di gruppi nazionali da tempo presenti in Piemonte e nei quali dovrebbero essere comprese unità non in età di lavoro. Sul versante opposto, abbiamo le comunità moldava, brasiliana e nigeriana con percentuali di partecipazione al lavoro che non possono trovare compiuta spiegazione nelle strutture familiari che le compongono. Si può azzardare che tra le comunità citate il lavoro irregolare, non censito dalle statistiche fondate sui dati amministrativi, sia più diffuso. Questo studio, quindi, consegna alla ricerca ed all'analisi la proposta di approfondimenti che necessitano di affinamenti nella disponibilità elaborativa dei dati amministrativi delle varie fonti.

Tab 39 - *Lavoratori Extra Comunitari in Piemonte- Anno 2014 - Cittadinanza Prevalente – Europa*

Cittadinanza	Provincia-->		Torino	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	VCO	Vercelli	Totale
Albania	Settore Privato	Maschi	2.297	1.612	792	141	2.156	972	203	388	8.561
		Femmine	1.270	744	350	143	1.377	493	116	201	4.694
		Totale	3.567	2.356	1.142	284	3.533	1.465	319	589	13.255
	Dip. Agricoli	Maschi	93	75	96	4	898	37	9	10	1.222
		Femmine	18	42	61	2	390	4	-	2	519
		Totale	111	117	157	6	1.288	41	9	12	1.741
	LD	Maschi	78	36	16	5	27	20	5	3	190
		Femmine	600	388	183	34	388	191	23	102	1.909
		Totale	678	424	199	39	415	211	28	105	2.099
Macedonia	Settore Privato	Maschi	72	154	441	1	563	34	43	2	1.310
		Femmine	28	78	167	4	488	2	12	3	782
		Totale	100	232	608	5	1.051	36	55	5	2.092
	Dip. Agricoli	Maschi	3	123	394	1	541	-	15	16	1.093
		Femmine	1	60	332	-	309	-	-	-	702
		Totale	4	183	726	1	850	-	15	16	1.795
	LD	Maschi	4	4	11	-	2	-	1	-	22
		Femmine	10	27	42	2	55	-	2	-	138
		Totale	14	31	53	2	57	-	3	-	160
Moldavia	Settore Privato	Maschi	916	120	95	7	123	77	23	27	1.388
		Femmine	620	111	57	23	116	54	42	25	1.048
		Totale	1.536	231	152	30	239	131	65	52	2.436
	Dip. Agricoli	Maschi	31	23	16	2	23	6	2	8	111
		Femmine	5	8	7	-	7	-	1	1	29
		Totale	36	31	23	2	30	6	3	9	140
	LD	Maschi	4	4	11	-	2	-	1	-	22
		Femmine	10	27	42	2	55	-	2	-	138
		Totale	14	31	53	2	57	-	3	-	160
Ucraina	Settore Privato	Maschi	149	89	6	13	35	201	103	36	632
		Femmine	249	174	28	43	84	248	180	46	1.052
		Totale	398	263	34	56	119	449	283	82	1.684
	Dip. Agricoli	Maschi	2	14	5	1	5	17	9	6	59
		Femmine	1	6	5	2	6	5	-	2	27
		Totale	3	20	10	3	11	22	9	8	86
	LD	Maschi	28	11	-	9	3	53	31	8	143
		Femmine	523	450	61	264	173	1.729	861	387	4.448
		Totale	551	461	61	273	176	1.782	892	395	4.591
Totale	Settore Privato	Maschi	3.434	1.975	1.334	162	2.877	1.284	372	453	11.891
		Femmine	2.167	1.107	602	213	2.065	797	350	275	7.576
		Totale	5.601	3.082	1.936	375	4.942	2.081	722	728	19.467
	Dip. Agricoli	Maschi	129	235	511	8	1.467	60	35	40	2.485
		Femmine	25	116	405	4	712	9	1	5	1.277
		Totale	154	351	916	12	2.179	69	36	45	3.762
	LD	Maschi	114	55	38	14	34	73	38	11	377
		Femmine	1.143	892	328	302	671	1.920	888	489	6.633
		Totale	1.257	947	366	316	705	1.993	926	500	7.010

Tab 40 - *Lavoratori ExtraComunitari in Piemonte- Anno 2014 - Cittadinanza Prevalente – Africa*

Cittadinanza	Provincia-->		Torino	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	VCO	Vercelli	Totale
	Costad'Avorio	Settore Privato	Maschi	146	35	23	7	319	86	6	6
Femmine			119	13	13	11	131	38	4	8	337
<i>Totale</i>			265	48	36	18	450	124	10	14	965
Dip. Agricoli		Maschi	5	-	5	1	283	-	2	2	298
		Femmine	-	-	4	-	46	-	-	-	50
		<i>Totale</i>	5	-	9	1	329	-	2	2	348
LD		Maschi	10	-	3	1	35	6	-	1	56
		Femmine	48	6	5	3	33	15	6	6	122
		<i>Totale</i>	58	6	8	4	68	21	6	7	178
Marocco	Settore Privato	Maschi	5.870	1.359	538	530	2.186	955	243	503	12.184
		Femmine	1.971	322	117	217	638	309	79	173	3.826
		<i>Totale</i>	7.841	1.681	655	747	2.824	1.264	322	676	16.010
	Dip. Agricoli	Maschi	89	230	115	22	293	32	10	31	822
		Femmine	13	37	21	1	84	-	-	16	172
		<i>Totale</i>	102	267	136	23	377	32	10	47	994
	LD	Maschi	625	122	58	49	165	48	11	28	1.106
		Femmine	1.411	251	130	172	437	180	45	101	2.727
		<i>Totale</i>	2.036	373	188	221	602	228	56	129	3.833
Nigeria	Settore Privato	Maschi	261	27	17	5	58	76	4	16	464
		Femmine	392	36	11	18	88	67	7	20	639
		<i>Totale</i>	653	63	28	23	146	143	11	36	1.103
	Dip. Agricoli	Maschi	1	5	4	2	14	1	-	-	27
		Femmine	3	3	-	1	12	-	-	1	20
		<i>Totale</i>	4	8	4	3	26	1	-	1	47
	LD	Maschi	49	2	12	1	11	17	1	3	96
		Femmine	264	13	20	12	48	49	4	10	420
		<i>Totale</i>	313	15	32	13	59	66	5	13	516
Senegal	Settore Privato	Maschi	473	167	93	17	419	486	110	85	1.850
		Femmine	41	12	7	7	43	48	18	5	181
		<i>Totale</i>	514	179	100	24	462	534	128	90	2.031
	Dip. Agricoli	Maschi	6	75	1	-	260	6	4	3	355
		Femmine	-	1	-	-	12	-	1	-	14
		<i>Totale</i>	6	76	1	-	272	6	5	3	369
	LD	Maschi	50	15	14	3	37	32	10	4	165
		Femmine	28	7	5	1	27	26	3	4	101
		<i>Totale</i>	78	22	19	4	64	58	13	8	266
Totale	Settore Privato	Maschi	6.750	1.588	671	559	2.982	1.603	363	610	15.126
		Femmine	2.523	383	148	253	900	462	108	206	4.983
		<i>Totale</i>	9.273	1.971	819	812	3.882	2.065	471	816	20.109
	Dip. Agricoli	Maschi	101	310	125	25	850	39	16	36	1.502
		Femmine	16	41	25	2	154	-	1	17	256
		<i>Totale</i>	117	351	150	27	1.004	39	17	53	1.758
	LD	Maschi	734	139	87	54	248	103	22	36	1.423
		Femmine	1.751	277	160	188	545	270	58	121	3.370
		<i>Totale</i>	2.485	416	247	242	793	373	80	157	4.793

Tab. 41 - *Lavoratori ExtraComunitari in Piemonte- Anno 2014 - Cittadinanza Prevalente – Asia*

Cittadinanza		Provincia-->	Torino	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	VCO	Vercelli	TOTALE
Cina	Settore Privato	Maschi	1.744	225	82	75	554	269	136	134	3.219
		Femmine	1.141	203	64	79	399	248	92	125	2.351
		<i>Totale</i>	2.885	428	146	154	953	517	228	259	5.570
	Dip. Agricoli	Maschi	2	-	-	3	168	14	1	35	223
		Femmine	13	-	-	1	294	9	1	19	337
		<i>Totale</i>	15	-	-	4	462	23	2	54	560
	LD	Maschi	169	12	3	5	32	9	6	10	246
		Femmine	219	13	10	1	36	19	12	21	331
		<i>Totale</i>	388	25	13	6	68	28	18	31	577
India	Settore Privato	Maschi	171	216	2	22	173	120	10	47	761
		Femmine	35	47	3	8	21	10	3	4	131
		<i>Totale</i>	206	263	5	30	194	130	13	51	892
	Dip. Agricoli	Maschi	128	75	17	12	561	93	5	22	913
		Femmine	2	2	1	2	34	2	-	2	45
		<i>Totale</i>	130	77	18	14	595	95	5	24	958
	LD	Maschi	36	29	4	1	23	11	3	2	109
		Femmine	17	13	4	-	8	6	2	2	52
		<i>Totale</i>	53	42	8	1	31	17	5	4	161
Filippine	Settore Privato	Maschi	570	31	5	79	122	79	9	17	912
		Femmine	172	25	2	43	41	17	10	11	321
		<i>Totale</i>	742	56	7	122	163	96	19	28	1.233
	Dip. Agricoli	Maschi	-	6	3	1	44	2	-	-	56
		Femmine	-	1	-	-	9	1	-	-	11
		<i>Totale</i>	-	7	3	1	53	3	-	-	67
	LD	Maschi	457	32	13	34	38	24	6	5	609
		Femmine	1.361	79	41	156	184	66	15	33	1.935
		<i>Totale</i>	1.818	111	54	190	222	90	21	38	2.544
Totale	Settore Privato	Maschi	2.485	472	89	176	849	468	155	198	4.892
		Femmine	1.348	275	69	130	461	275	105	140	2.803
		<i>Totale</i>	3.833	747	158	306	1.310	743	260	338	7.695
	Dip. Agricoli	Maschi	130	81	20	16	773	109	6	57	1.192
		Femmine	15	3	1	3	337	12	1	21	393
		<i>Totale</i>	145	84	21	19	1.110	121	7	78	1.585
	LD	Maschi	662	73	20	40	93	44	15	17	964
		Femmine	1.597	105	55	157	228	91	29	56	2.318
		<i>Totale</i>	2.259	178	75	197	321	135	44	73	3.282



Tab 42 - *Lavoratori ExtraComunitari in Piemonte- Anno 2014 - Cittadinanza Prevalente – America Latina*

Cittadinanza	Provincia-->		Torino	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	VCO	Vercelli	Totale
Brasile	Settore Privato	Maschi	222	27	9	3	36	22	5	14	338
		Femmine	384	55	23	24	90	50	20	20	666
		<i>Totale</i>	<i>606</i>	<i>82</i>	<i>32</i>	<i>27</i>	<i>126</i>	<i>72</i>	<i>25</i>	<i>34</i>	<i>1.004</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	2	1	1	-	3	-	-	-	7
		Femmine	2	-	1	-	3	-	-	2	8
		<i>Totale</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>-</i>	<i>6</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2</i>	<i>15</i>
	LD	Maschi	14	2	1	2	3	-	-	-	22
		Femmine	276	20	16	8	40	23	5	3	391
		<i>Totale</i>	<i>290</i>	<i>22</i>	<i>17</i>	<i>10</i>	<i>43</i>	<i>23</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>413</i>
Ecuador	Settore Privato	Maschi	313	327	14	7	29	70	27	28	815
		Femmine	191	287	11	12	31	77	30	17	656
		<i>Totale</i>	<i>504</i>	<i>614</i>	<i>25</i>	<i>19</i>	<i>60</i>	<i>147</i>	<i>57</i>	<i>45</i>	<i>1.471</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	4	12	-	-	2	2	1	-	21
		Femmine	2	8	1	-	1	-	-	-	12
		<i>Totale</i>	<i>6</i>	<i>20</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>33</i>
	LD	Maschi	53	27	1	-	2	13	2	-	98
		Femmine	484	339	22	9	20	70	34	13	991
		<i>Totale</i>	<i>537</i>	<i>366</i>	<i>23</i>	<i>9</i>	<i>22</i>	<i>83</i>	<i>36</i>	<i>13</i>	<i>1.089</i>
Perù	Settore Privato	Maschi	1.582	81	40	34	106	129	23	61	2.056
		Femmine	1.159	58	43	60	67	144	37	21	1.589
		<i>Totale</i>	<i>2.741</i>	<i>139</i>	<i>83</i>	<i>94</i>	<i>173</i>	<i>273</i>	<i>60</i>	<i>82</i>	<i>3.645</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	21	6	2	-	14	4	3	2	52
		Femmine	-	-	2	-	7	1	1	-	11
		<i>Totale</i>	<i>21</i>	<i>6</i>	<i>4</i>	<i>-</i>	<i>21</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>2</i>	<i>63</i>
	LD	Maschi	461	12	27	11	22	34	8	7	582
		Femmine	2.984	82	97	55	135	239	36	55	3.683
		<i>Totale</i>	<i>3.445</i>	<i>94</i>	<i>124</i>	<i>66</i>	<i>157</i>	<i>273</i>	<i>44</i>	<i>62</i>	<i>4.265</i>
Totale	Settore Privato	Maschi	2.117	435	63	44	171	221	55	103	3.209
		Femmine	1.734	400	77	96	188	271	87	58	2.911
		<i>Totale</i>	<i>3.851</i>	<i>835</i>	<i>140</i>	<i>140</i>	<i>359</i>	<i>492</i>	<i>142</i>	<i>161</i>	<i>6.120</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	27	19	3	-	19	6	4	2	80
		Femmine	4	8	4	-	11	1	1	2	31
		<i>Totale</i>	<i>31</i>	<i>27</i>	<i>7</i>	<i>-</i>	<i>30</i>	<i>7</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>111</i>
	LD	Maschi	528	41	29	13	27	47	10	7	702
		Femmine	3.744	441	135	72	195	332	75	71	5.065
		<i>Totale</i>	<i>4.272</i>	<i>482</i>	<i>164</i>	<i>85</i>	<i>222</i>	<i>379</i>	<i>85</i>	<i>78</i>	<i>5.767</i>

Tab 43 - *Lavoratori Comunitari dei Paesi dell'Est in Piemonte- Anno 2014 - Cittadinanza Prevalente*

Cittadinanza	Provincia-->		Torino	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	VCO	Vercelli	Totale
<b>Bulgaria</b>	Settore Privato	Maschi	77	33	28	11	92	39	20	26	326
		Femmine	109	44	15	24	91	32	16	24	355
		<i>Totale</i>	<i>186</i>	<i>77</i>	<i>43</i>	<i>35</i>	<i>183</i>	<i>71</i>	<i>36</i>	<i>50</i>	<i>681</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	2	70	181	-	300	5	-	8	566
		Femmine	-	24	75	1	97	-	-	1	198
		<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>94</i>	<i>256</i>	<i>1</i>	<i>397</i>	<i>5</i>	<i>-</i>	<i>9</i>	<i>764</i>
	LD	Maschi	3	-	1	2	2	1	-	-	9
		Femmine	60	18	18	18	37	18	22	16	207
		<i>Totale</i>	<i>63</i>	<i>18</i>	<i>19</i>	<i>20</i>	<i>39</i>	<i>19</i>	<i>22</i>	<i>16</i>	<i>216</i>
<b>Polonia</b>	Settore Privato	Maschi	191	74	24	11	71	32	14	18	435
		Femmine	495	162	49	38	164	82	32	62	1.084
		<i>Totale</i>	<i>686</i>	<i>236</i>	<i>73</i>	<i>49</i>	<i>235</i>	<i>114</i>	<i>46</i>	<i>80</i>	<i>1.519</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	6	89	58	1	405	12	-	3	574
		Femmine	8	53	30	2	179	-	-	11	283
		<i>Totale</i>	<i>14</i>	<i>142</i>	<i>88</i>	<i>3</i>	<i>584</i>	<i>12</i>	<i>-</i>	<i>14</i>	<i>857</i>
	LD	Maschi	3	-	-	-	1	1	-	1	6
		Femmine	127	28	7	24	27	12	3	15	243
		<i>Totale</i>	<i>130</i>	<i>28</i>	<i>7</i>	<i>24</i>	<i>28</i>	<i>13</i>	<i>3</i>	<i>16</i>	<i>249</i>
<b>Romania</b>	Settore Privato	Maschi	17.780	2.121	1.193	256	3.254	817	269	472	26.162
		Femmine	10.704	1.523	654	417	2.399	589	284	338	16.908
		<i>Totale</i>	<i>28.484</i>	<i>3.644</i>	<i>1.847</i>	<i>673</i>	<i>5.653</i>	<i>1.406</i>	<i>553</i>	<i>810</i>	<i>43.070</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	800	682	473	53	1.703	46	53	77	3.887
		Femmine	192	335	244	5	691	11	2	31	1.511
		<i>Totale</i>	<i>992</i>	<i>1.017</i>	<i>717</i>	<i>58</i>	<i>2.394</i>	<i>57</i>	<i>55</i>	<i>108</i>	<i>5.398</i>
	LD	Maschi	415	40	50	17	71	15	4	10	622
		Femmine	16.689	1.638	1.146	548	3.289	321	120	438	24.189
		<i>Totale</i>	<i>17.104</i>	<i>1.678</i>	<i>1.196</i>	<i>565</i>	<i>3.360</i>	<i>336</i>	<i>124</i>	<i>448</i>	<i>24.811</i>
<b>Altro</b>	Settore Privato	Maschi	69	21	9	-	31	21	8	7	166
		Femmine	263	101	32	26	96	49	24	15	606
		<i>Totale</i>	<i>332</i>	<i>122</i>	<i>41</i>	<i>26</i>	<i>127</i>	<i>70</i>	<i>32</i>	<i>22</i>	<i>772</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	2	2	8	-	14	1	2	-	29
		Femmine	2	4	7	-	14	2	-	2	31
		<i>Totale</i>	<i>4</i>	<i>6</i>	<i>15</i>	<i>-</i>	<i>28</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>60</i>
	LD	Maschi	2	-	-	-	1	-	2	1	6
		Femmine	21	8	4	1	2	6	1	2	45
		<i>Totale</i>	<i>23</i>	<i>8</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>51</i>
<b>Totale</b>	Settore Privato	Maschi	18.117	2.249	1.254	278	3.448	909	311	523	27.089
		Femmine	11.571	1.830	750	505	2.750	752	356	439	18.953
		<i>Totale</i>	<i>29.688</i>	<i>4.079</i>	<i>2.004</i>	<i>783</i>	<i>6.198</i>	<i>1.661</i>	<i>667</i>	<i>962</i>	<i>46.042</i>
	Dip. Agricoli	Maschi	810	843	720	54	2.422	64	55	88	5.056
		Femmine	202	416	356	8	981	13	2	45	2.023
		<i>Totale</i>	<i>1.012</i>	<i>1.259</i>	<i>1.076</i>	<i>62</i>	<i>3.403</i>	<i>77</i>	<i>57</i>	<i>133</i>	<i>7.079</i>
	LD	Maschi	423	40	51	19	75	17	6	12	643
		Femmine	16.897	1.692	1.175	591	3.355	357	146	471	24.684
		<i>Totale</i>	<i>17.320</i>	<i>1.732</i>	<i>1.226</i>	<i>610</i>	<i>3.430</i>	<i>374</i>	<i>152</i>	<i>483</i>	<i>25.327</i>

Tab. 44 – *Tasso di partecipazione al lavoro per Area e Cittadinanza – Anno 2014*

<b>Area/Cittadinanza</b>	<b>Popolazione</b>	<b>Occupati</b>	<b>Occup/Popol</b>
ITALIA	60.782.660	25.897.303	42,61%
ExtraCE/Italia	3.497.386	1.905.684	54,49%
CE/EST/Italia	1.266.726	879.854	69,46%
PIEMONTE	4.436.798	2.059.582	46,42%
ExtraCE/Piemonte	258.704	126.603	48,94%
CE/EST/Piemonte	155.924	89.314	57,28%
Romania	148.303	83.461	56,28%
Bulgaria	2.676	1.829	68,35%
Albania	47.103	21.672	46,01%
Macedonia	7.742	4.391	56,72%
Moldavia	11.606	3.289	28,34%
Ucraina	9.831	6.675	67,90%
Cota d'Avorio	3.067	1.585	51,68%
Marocco	62.357	28.063	45,00%
Nigeria	7.076	2.687	37,97%
Senegal	6.314	3.373	53,42%
Cina	18.518	10.162	54,88%
India	4.127	2.144	51,95%
Filippine	6.209	3.921	63,15%
Brasile	4.452	1.487	33,40%
Eccuador	5.280	2.772	52,50%
Perù	14.550	8.372	57,54%